

La Parola di Dio

Gesù ti consola!

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Traduzione di Ingrid Wunderlich con l’Aiuto di Dio

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>

Indice

6137 “Venite a Me tutti voi che siete stanchi ed aggravati.... ”	4
1620 Ore di solitudine – Separazione obbligatoria dal mondo.....	4
6678 L’Amicizia del Signore – Richiamata anzitempo.....	5
0828 Depressioni – La sofferenza è l’Amore del Padre.....	6
0557 La Consolazione – L’aiuto indiretto degli esseri spirituali nell’abbandono dell’anima.....	7
3733 Il calice della sofferenza – L’Amore di Dio.....	7
4127 La Croce – “Il Mio giogo è dolce ed il Mio carico è leggero...”	8
5995 Le infermità del corpo – Le sofferenze dell’anima.....	9
1004 “Vedi, Io Sono con voi tutti i giorni.... ”	9
4033 L’ora della morte – Spiegazione per le sofferenze.....	10
6439 Pensate alla fine.....	11
0470 La morte nel Signore - Il lutto - Le povere anime - La preghiera.....	12
1402 Il cordoglio per i defunti.....	12
7247 “Vi voglio mandare il ”Consolatore”...”	13
1594 Tempo futuro di sofferenza Lo scopo dell’Annuncio.....	13
3388 Lo scopo del tempo di miseria - Incoraggiamento di conforto.....	14
6254 Il collegamento con Dio assicura la Sua Protezione.....	15
6444 Parole di Conforto del Padre.....	16
0235 Fiducia in Dio – Benedizioni della preghiera.....	16
3507 Introspezione – L’esaudimento della preghiera.....	17
3565 Parole di Conforto del Padre.....	18
4363 La Preghiera: „Per l’amore di Gesù Cristo“, “nel Suo Nome... “	18
5469 Ognuno può sentire il Discorso di Dio – In forma di pensieri.....	19
5493 Parole confortanti del Padre - L’indicazione alla morte.....	19
1416 L’Effusione dello Spirito Santo – Giovanni 14, 13-26 – Pentecoste.....	20
3295 Il Conforto – La Parola di Dio come Dimostrazione del Suo Amore.....	20
3448 Consolazione e Forza attraverso la Parola di Dio nella più grande miseria.....	21
4599 „Attenetevi alla Mia Parola – Venite tutti a Me.... “	22
6084 Parole severe del Padre Celeste – Medico – Medicina.....	22
1032 La Misericordia – Ammalati e deboli.....	23
7378 Consolazione spirituale.....	24
6277 Colpi del destino – L’Amore del Padre.....	25
1923 Parole di Conforto.....	26
6791 L’Incoraggiamento e Conforto del Padre.....	26
3487 Parole confortanti del Padre.....	27
5282 Gesù è venuto dai deboli, ammalati e bisognosi.....	27
6363 Il collegamento con Gesù Cristo in ogni miseria.....	28
7702 Giov. 14.... ”Non voglio lasciarvi orfani.... ”	29
5480 Guarda, Sono con voi tutti o giorni.....	29
1850 Parole confortanti del Padre.....	30

“ Venite a Me tutti voi che siete stanchi ed aggravati, vi voglio ristorare.... ” Assicuro a tutti voi, che vi trovate nell'afflizione e miseria, il Mio Aiuto, se soltanto prendete la vostra via verso Me, quando pensate a Me nella vostra situazione oppressa, se venite a Me. Dovete credere che vi posso e voglio aiutare e venire a Me con quest'assicurazione, affidatevi a Me e pensate alla Mia Promessa, che vi darò ciò che chiedete. Nessuno se ne andrà da Me che non abbia trovato Consolazione e Forza da Me, se prega soltanto pienamente credente a Me, se viene a Me, sperando nel Mio Aiuto. Conosco bene la vostra miseria, ciononostante vi invito che voi stessi vi affidiate a Me, perché soltanto allora vi posso aiutare, quando lo chiedete a Me, quando avete trovato la via verso Me, perché è la Mia Meta (Esservi vicino e) indurvi che cerciate il collegamento con Me. Solo quando vi siete collegati mentalmente con Me per vostra propria volontà, cosa che avviene tramite l'intima preghiera a Me, avete raggiunto questa meta: il riconoscimento di Me Stesso come Dio e Padre dall'Eternità, che voi avete rifiutato una volta e che vi ha fatto diventare infelici. Vi dirò sempre: “*Venite a Me*” oppure “*chiedete e vi sarà dato*” oppure “*invocateMi nella miseria*”, perché è sempre la Mia Volontà che vi colleghiate con Me. Solo allora posso far valere le Mie Pretese verso di voi, allora vi siete dati a Me, e ciò significa un sciogliersi dal Mio avversario. Ed allora comprenderete pure del perché vi ho lasciato capitare così sovente nella miseria e nell'oppressione, quando esisteva sempre soltanto *una* via d'uscita, che invochiate *Me* per l'Aiuto, se non vi date del tutto a colui che vi tira giù, che vi aiuta pure ma in modo evidente per danneggiarvi, perché per questo lui pretende la vostra anima. In modo terreno vi darà tutto, ma per questo perderete la vita della vostra anima, perché capitate sempre di più nel suo potere, avrete soltanto ancora dei pensieri terreno-materiali e dimenticherete Me totalmente, Mi rinnegherete e riconoscerete nuovamente lui come il vostro signore, e starete bene sulla Terra, ma sarete perduti per tempi eterni. Non abbiate nostalgia di questo benessere sulla Terra, ma venite a Me nella vostra oppressione ed Io vi darò veramente ciò di cui avete bisogno per corpo ed anima. Non sarete provveduti scarsamente, perché il Mio Amore distribuisce abbondantemente, ma soltanto ciò che è per la salvezza della vostra anima, ma provvederò a voi anche sempre in modo terreno, come ve l'ho promesso. Non c'è bisogno che siate nella miseria, perché avete un Padre nel Cielo il Quale desidera solamente che vi rivolgiate a Lui nel cuore e Che provvederà a voi come a dei figli, ai quali non rifiuta nulla, eccetto ciò che è a loro danno, ma dovete venire a Lui liberamente.

Amen

Ore di solitudine – Separazione obbligatoria dal mondo

Le ore della solitudine sono ben adeguate per indurre l'uomo alla riflessione e perciò deve cercare sovente l'occasione per sfuggire a tutto il trambusto terreno, per dedicarsi alle auto contemplazioni interiori che possono avere un effetto benefico. L'uomo nella sua arroganza crede sovente di supplire alle richieste che Dio pone ai suoi figli terreni, cioè non fa il minimo per formarsi spiritualmente oppure per educarsi ad un grado superiore di maturità, quindi di nobilitare il suo essere. Crede che di essere stato creato da Dio così com'è, non si rende minimamente conto fin dove spetta a lui stesso la formazione del suo essere. E su questo può essergli data chiarificazione soltanto quando sottopone sé stesso ad un'osservazione critica, se confronta il suo agire e pensare con le Pretese di Dio, che Egli pone agli uomini attraverso i Suoi Comandamenti dell'amore. Allora attraverso la voce interiore gli verrà tenuto davanti il suo modo di vivere oppure gli verrà fatto notare quando il suo agire e pensare devia da ciò che Dio vuole. E nuovamente dipende dal fatto fin dove dà ascolto alla voce interiore; dipende dal fatto se è predisposto alla resistenza oppure accetta volenterosamente l'ammonimento di coloro che lo vogliono aiutare. Di conseguenza predisporrà anche la sua futura vita, tenderà o a nobilitarsi oppure cercherà anche di coprire la voce interiore con discorsi contrari, che manifestano ancora troppo il desiderio per il mondo. Perché l'uomo che è ancora attaccato al mondo,

non se la prende troppo precisamente con l'adempimento dei Comandamenti divini, per assicurarsi vantaggio terreno. E così l'uomo di mentalità terrena non sarà nemmeno volenteroso di andare sovente nella solitudine, cioè la sua anima non ha nostalgia per delle ore di contemplazione interiore, ma cerca di assordarsi e di coprire la voce interiore con il frastuono del mondo. Ed è una Grazia di Dio quando mette tali uomini per costrizione in situazioni, dov'è esposto alla solitudine. In quegli uomini può manifestarsi anche il desiderio per il mondo con maggior forza ed una tale solitudine non porta nessuna utilità per la sua anima; ma l'uomo riconosce anche l'inutilità del suo modo di vivere e ritorna alla vita del mondo come uomo diverso. La riflessione interiore gli ha portato la conoscenza, che il suo pensare ed agire finora non era quello giusto, e cerca di cambiare sé stesso ed il suo essere e rivolge più attenzione alla vita al giusto pensare. E così un apparente male, una obbligatoria separazione dal mondo, può avere sovente un effetto estremamente benefico, perché quando il mondo terreno si è allontanato dall'uomo, il mondo spirituale gli si avvicina; dove delle distrazioni terrene non influenzano il pensare dell'uomo, ora possono agire le Forze dell'aldilà e dare all'uomo il chiarimento in forma di pensieri sul vero senso e scopo della vita. Ed il successo nell'educazione spirituale può risarcire l'uomo abbondantemente per ciò che gli rimaneva rifiutato come gioie terrene.

Amen

L'Amicizia del Signore – Richiamata anzitempo

B.D. No. 6678

26. ottobre 1956

Quanto siete soli voi uomini senza di Me, benché possiate contare su molti amici terreni! Vi possono abbandonare in ogni ora, possono essere richiamati in ogni ora e lasciarvi indietro, e nessuno può offrirvi la garanzia che quando avete bisogno che essi ci siano per il vostro aiuto. Perché questi vostri amici sono uomini che non sono ancora perfetti e perciò possono anche fallire. Ma se avete scelto Me come vostro Amico e Fratello, se vi siete uniti a Me, allora potete anche contare su di Me con certezza in ogni miseria ed oppressione, perché non vi abbandonerò mai, non andrò mai via da voi o assisterò inerme quando capitate nella miseria. Siete da considerare incommensurabilmente ricchi quando vi siete conquistati la Mia Amicizia, cosa che è oltremodo facile se soltanto volete quest'Amicizia, se è il vostro desiderio di darvi a Me con tutto l'amore. Perché anch'io vi desidero e perciò vi vengo subito incontro quando riconosco questa vostra volontà. Una via terrena senza di Me non condurrà mai a nessun successo anche se vi è destinata terrenamente una vita regolare con apparente successo. Ma l'anima non conquista nulla durante la sua vita terrena, e perciò questa sarà stata vissuta invano. Perciò dico: Quanto voi uomini siete solitari senza di Me, perché così descrivo la sorte dell'anima che non ha nessuno a fianco e nessun aiuto per il perfezionamento. Se soltanto tutti gli uomini volessero fare un tentativo di affidarsi al loro Dio e Creatore, al loro Padre dall'Eternità, di donare a Lui un posto nel cuore e lasciarsi consigliare da Lui come Amico e Fratello. Ma dove manca la fede in Me o è soltanto una fede morta, nel qual caso non si pensa a Me, e non viene nemmeno approfittato del Mio Aiuto, così che la vita terrena viene coscientemente vissuta fino in fondo in un'auto sicurezza, che fa riconoscere chiaramente da chi sono dominati gli uomini. E le loro anime rimangono sole, perché gli amici mondani non possono dare ciò di cui ha bisogno. Una vita senza di Me non può condurre alla meta e per questo motivo termino molto sovente anzitempo il cammino terreno di un uomo per dargli ancora la possibilità nel Regno dell'aldilà di progredire d'un passo, cosa che è comunque ancora dubbioso, ma ciononostante possibile. E prima della fine di questa Terra la Mia Misericordia deve ancora infierire qualche ferita, che può contribuire alla guarigione dell'anima malata, sia questo attraverso l'improvvisa richiamata di questa oppure anche attraverso miserie e sofferenze di ogni genere, che possono già agire in modo educativo sull'uomo nella vita terrena. Li devo mettere in tali miserie affinché si guardino intorno per un Aiutante, per poi avvicinarMi Io Stesso a loro, per venire poi riconosciuto da loro come Amico e Fratello, al quale si possono ora affidare incondizionatamente. Una Vita senza di Me è una corsa a vuoto, e si parla quasi sempre di successo terreno, perché là agisce il Mio avversario, dove la Mia Presenza è esclusa. Ma Io tento con ogni uomo di avvicinarMi a lui e perciò ogni uomo avrà anche da combattere temporaneamente in modo insolito e da registrare dei fallimenti, ed allora attendo che si rivolga a Me. Se questo è inutile, allora è

anche di nuovo all'opera il Mio avversario, e la distanza da Me diventa sempre maggiore. L'anima diventa sempre più misera, e la Mia Misericordia la libera poi sovente dal suo involucro, ed allora inizia nell'aldilà la lotta per quest'anima, affinché là riconosca la sua solitudine ed il suo stato misero ed ora si rivolga a Colui Che da Solo la può aiutare. Ma una volta il suo pentimento sarà molto grande quando riconoscerà, quanto poco ha utilizzata la vita terrena e quanto poco ha ottenuto, perché non Mi ha lasciato camminare accanto a sé, Che l'avrei davvero guidata bene.

Amen

Depressioni – La sofferenza è l'Amore del Padre

B.D. No. 0828

25. marzo 1939

In voi si sveglierà una indescrivibile nostalgia, se tendete alla perfezione e pensate alle delizie del Cielo. E questo desiderio contribuirà a sfilare le catene dell'anima, perché il desiderio per il mondo e le gioie terrene retrocederanno nella stessa misura, il senso per il bene terreno scomparirà e sarà desiderato solo ciò che significa felicità per l'anima. Se vi trovate in questo stato, scomparirà anche ogni depressione, perché non vi tocca più nulla di mondano, l'anima sarà libera e lascia inosservato il corpo, ed allora nulla può più aggravarla di ciò che le prepara pena in uno stato meno perfetto. E così cogli questa consolazione e lavora continuamente su te stesso, allora vincerai anche quelle ore in cui grava su di te ancora troppa pressione della Terra. Il Padre nel Cielo sa delle miserie dei Suoi figli, e malgrado ciò queste non possono rimanere del tutto escluse, devono spronare coloro che si stancano e purificare ciò che non è ancora libero da scorie. Pensando a questo ogni giorno ti porterà la sua Benedizione, e ti avvicinerai sempre di più allo stato della liberazione. L'anima si lascia spingere sovente, oscilla qua e là e non è ancora salda in sé stessa, ed allora ci vogliono tali depressioni per consolidarla e per attizzare il desiderio per il suo Creatore. Quando ha superato tali umori, allora si farà di nuovo chiaro e limpido in lei e vive con doppia preoccupazione per la sua liberazione. Agli uomini rimane a volte incomprensibile come l'Amore di Dio-Padre Si manifesta in modo doloroso, non ne trovano nessuna spiegazione, perché non sanno giudicare quale indicibile miseria sarebbe la loro sorte, se si aspettassero sempre soltanto del bello e gioioso sulla Terra e che questa miseria sarebbe molto più dolorosa che la sofferenza della Terra. L'infinito Amore del Padre è sempre soltanto pronto ad aiutare e non ha mai voluto la sofferenza degli uomini. Finché quindi non infrangono l'Ordine divino, ogni sofferenza rimarrebbe lontana da loro e verrebbero sempre soltanto a percepire la Bontà e l'Amore di Dio. Ma se ora li spinge la loro propria volontà di infrangere l'Ordine divino, e con ciò dovrebbero sopportare indicibile sofferenza nell'aldilà, perché Dio deve appunto Essere un giusto Giudice e per Amore per l'uomo non può negare il senso di Giustizia, allora cerca di convincere l'uomo ancora sulla Terra del suo errato pensare ed agire. Egli cerca di influenzarlo favorevolmente e renderlo duttile alla Volontà divina, e questo in ogni modo, attraverso la Sua Parola, che annuncia la Sua Volontà, attraverso Ammonimento e continue Indicazioni a sofferenza e disgrazia dei prossimi ed appunto attraverso la sofferenza, che riguarda l'uomo stesso, che però può essere chiamata soltanto come misura minima contro la sofferenza, che attende l'uomo incorreggibile nell'aldilà. L'uomo sulla Terra non è ricettivo per l'ultragrande Amore del Signore. E' stato afferrato dall'amore per il mondo, e, abbagliato dal suo scintillio e bagliore, non riconosce la Luce calda, soave dell'Amore divino, perché l'avversario combatte con mezzi violenti. Lui cerca di risvegliare nell'uomo l'amore per lo scintillio ed il fulgore, e quando il cuore umano soccombe a questo amore, non sente più il Soffio dell'Amore divino. E se il Padre nel Cielo vuole farSi ancora riconoscere dall'uomo, allora lo può solamente tramite la sofferenza, perché nella sofferenza egli ritrova prima il ritorno a Lui e la sofferenza può portare ancora ad una Benedizione insospettata, dove diversamente non viene badato sulla Terra al divino Salvatore.

Amen

Guarda, Io sono con voi tutti i giorni e Sono vicino ai Miei e sa loro la Forza. E' un pensiero infinitamente tranquillizzante sapersi protetto dal Signore della Creazione, e gli uomini, che vedono nel Signore il loro Amico, Protettore ed il loro Padre, potranno perciò percorrere in pace la via della loro vita fino alla fine. Diventate come i bambini ed affidatevi al Padre!

Egli ascolta le vostre preghiere e vi assiste nelle vostre miserie, perché è la Sua Volontà che siate salvati dalla sofferenza del cuore e troviate Lui senza questa. Ogni anima riceve attraverso la Grazia di Dio delle Dimostrazioni così magnifiche del Suo Amore e potrà gioire sovente di queste dimostrazioni d'Amore, più si rivolgono a Lui. Perciò è ancora più comprensibile che il giusto collegamento con il Signore risulta quando il Suo Amore abbraccia il figlio umano e questo si manifesta in modo che Egli promette la Forza sulla Terra che somiglia alla Forza divina. Riconoscerete che avrà luogo un'invisibile unificazione dello Spirito con l'anima, quando vi rendete conto di questa Forza in voi, perché Dio permette questa straordinaria Grazia dove la propria volontà tende alla Perfezione e dove un continuo lavoro sull'anima mette questa stessa nello stato, che lo Spirito Si può unire con l'anima e poi decade da lei ogni costrizione della materia.

E' una lotta senza pari, che un figlio terreno deve combattere, se l'anima vuole scuotere da sé le catene della materia, senza la Grazia di Dio questo sarebbe impossibile, perché la forza dell'uomo non basta per nulla, ma all'anima sono state appunto offerti immensi mezzi attraverso l'Amore del Signore. Ogni pensiero che pretende ha per l'effetto, che questi mezzi vengano rivolti all'anima e con ciò la via diventa leggera, quando l'anima supplica per la Grazia di Dio, ma se gli uomini non badano alla preghiera, allora nel loro possibile sforzo di giungere in Alto, molto presto diventeranno trascurati, non raggiungono nulla con la propria forza, si stancano e presto cedono nel loro intento. Ma l'anima teme ed ha paura di quest'attività e soffre indicibilmente, quando la volontà dell'uomo cede. Ma dal mondo spirituale gli può giungere anche poco aiuto, perché i loro abitanti attendono pure la chiamata d'aiuto, prima che possano intervenire.

In un tale abbandono l'anima si sentirà sovente obbligata a commettere un'evidente infedeltà al corpo. Lei lo farà arrivare nei più difficili conflitti interiori e non potrà risparmiargli delle depressioni spirituali, in modo che il corpo, malgrado il ben vivere ed adempimento di desideri terreni, non trova nessuna pace e passa i giorni nell'auto demoralizzazione e questo agire dell'anima sul corpo può a volte determinarlo a desistere da desideri mondani ed a rivolgere i pensieri alla vita spirituale. Se gli uomini non lasciassero passare inosservati tali avvertimenti interiori, malumori e tormentose auto accuse, giungerebbero sovente molto prima alla comprensione e l'anima glielo ringrazierebbe. Solo nel costante maltrattamento del corpo l'anima trova il sostegno da parte di amorevoli esseri spirituali, se questi non vengono chiamati direttamente per l'aiuto.

Ogni fallimento, ogni dispiacere ed ogni avvenimento spiacevole è come una prestazione d'aiuto dall'aldilà, per sostenere l'anima a rendere duttile il corpo, affinché l'anima ed il corpo si diano insieme al lavoro su sé stessi. E d'altra parte un tale comune lavoro è inevitabile, se l'anima deve raggiungere il grado di maturità, per poter celare in sé lo Spirito divino, perché dove il corpo non percorre la stessa via, la materia è un ostacolo insuperabile per l'unificazione dell'anima con lo Spirito di Dio. Ogni lavoro dell'anima dev'essere contemporaneamente eseguito dal corpo, deve regnare una piena sintonia di corpo ed anima ed il corpo deve eseguire senza resistenza ciò che serve unicamente all'anima.

Amen

Il calice della sofferenza – L'Amore di Dio

B.D. No. 3733
2. aprile 1946

Il calice della sofferenza deve essere svuotato fino in fondo, se volete guarire nella vostra anima, affinché questa possa entrare nel Regno spirituale come ricevente di Luce dopo la morte del suo

corpo. Voi non sapete quale benedizione vi può portare la sofferenza per la vostra anima, non sapete come questa cambia in breve tempo, mentre le si può dissolvere l'involucro più denso, per cui altrimenti è necessario molto più tempo. La vostra vita è misurata, non dura più molto, ma le anime si trovano ancora molto lontane dalla loro perfezione, ed Io le voglio aiutare, di raggiungere comunque ancora un determinato grado di maturità, affinché non le capiti una nuova Relegazione nella materia, perché questa condizione Mi fa Compassione, ed Io vorrei risparmiare questa sorte ad ogni singola anima. La vostra volontà di raggiungere la maturità dell'anima, è molto debole, e così necessitereste ancora di molto tempo, per raggiungere quel grado di maturità. Ma non avete più a disposizione questo tempo e così impiego perciò dei mezzi di purificazione, che sono bensì molto dolorosi, ma possono procurare grande benedizione, se soltanto vi adeguate nell'umiltà e rassegnazione alla Mia Volontà, se non mormorate e vi lamentate, ma lasciate lavorare Me Stesso su di voi con dei mezzi che promettono buon successo.

Io so che voi soffrite, ma so anche quanto gioirete, quando il tempo della vostra prova sulla Terra sarà finito e voi l'avrete superato, quanto Mi ringrazierete, che ho impiegato quei mezzi per salvarvi da un tempo infinitamente lungo di una rinnovata prigionia nella solida materia. Quello che Io ora vi risparmio, lo dovete sopportare nel Regno dell'aldilà, se avete la Grazia, di poter lasciare la vita terrena ancora prima dell'ultima fine. Ma se vivete fino alla fine, vi trovate nel pericolo di risprofondare, se non potete liberarvi totalmente prima dal possesso terreno, se prima non siete giunti alla conoscenza, che soltanto la vita spirituale è preziosa e che la vita terrena è soltanto il mezzo allo scopo, un mezzo per il raggiungimento della maturità dell'anima.

Date via tutto ciò che possedete per raggiungere la maturità dell'anima, allora potete tranquillamente attendere la fine, allora avete raggiunto la vostra meta sulla Terra, avete vinto la materia e siete maturi per il Regno spirituale. Date via liberamente i beni della Terra, per poter ricevere dei beni spirituali in ultramisura, perché questi vi renderanno molto più felici che un bene terreno possa mai fare. Bevete il calice fino in fondo, sappiate che possedete il Mio Amore, altrimenti non vi lascerei soffrire così, perché la sofferenza è per voi che Mi riconoscete, un fuoco di purificazione; perché Io voglio che le vostre anime entrino nel Mio Regno cristalline, perché Io voglio che vi possa affluire la Luce e la Forza del Mio Amore, senza trovare il minimo ostacolo. E non perdetevi la fede nel Mio Amore. Chi soffre, deve sapersi amato da Me, perché Io lo attraggo a Me attraverso la sofferenza, dove egli troverà una volta veramente la pace e la beatitudine.

Amen

La Croce – “Il Mio giogo è dolce ed il Mio carico è leggero ...”

B.D. No. 4127

21. settembre 1947

Prendete su di voi la vostra croce e seguitemi. Ed Io camminerò accanto a voi e vi aiuterò a portarla, perché il Mio Amore non vi fa soffrire dove può togliervi la sofferenza, senza danneggiare la vostra anima. Ma quando vi preme la croce sappiate, che questo è necessario per la maturità della vostra anima. E ricordate, che Io conosco la vostra miseria spirituale e cerco di alleviare questa per prima, perché l'anima è in maggior pericolo del corpo, quando l'ora della morte sarà venuta. Ricordate, che ogni miseria finisce con la fine di questa Terra e che questa non è più lontana. E perciò cercate di formarvi in modo che poi vi è assicurato il soggiorno nelle sfere di Luce, rinunciate con gioia al corpo terreno e lo scambiate contro una Vita nell'aldilà nella piena libertà, quando avete superato la prova di volontà sulla Terra. E questa Vita vi ricompenserà per tutto ciò che avete sofferto sulla Terra, e non desidererete più questa Terra. E più vi opprime la sofferenza, prima dovete dare la vita terrena ed essere comunque purificati per il Regno spirituale. E Mi sarete grati in eterno, che vi ho lasciato soffrire per via di voi stessi.

Ciononostante ciò vi dò una consolazione, che la sofferenza può esservi evitata mediante l'intima preghiera a Me, che Io vi tolgo la sofferenza, se venite fiduciosi come bambini al Padre. Allora Mi occupo amorevolmente di voi, e porto per voi la croce, cioè, trovo una soluzione che è pari ad una

diminuzione della miseria. Vi alleggerisco la vostra croce, affinché non vi preme più così pesantemente, e la potrete portare, perché ne traete la Forza da Me.

“Il Mio giogo è dolce ed il Mio carico è leggero...” Io Stesso vi diedi questa Parola. Volete dubitare nella sua Verità? Quindi credete sempre, che ogni croce è sopportabile per voi, se soltanto portate ogni peso con lo sguardo rivolto a Me, ed anche se vi sembra difficile, consideratelo come un Segno del Mio Amore per voi, perché quelli che Io lascio soffrire senza colpa, a loro Io voglio rendere accessibile il Mio Regno già sulla Terra, perché Io conosco l’orientamento della loro volontà, il loro agire d’amore sulla Terra e dello stato della loro anima che voglio elevare.

E perciò prendete pazienti ogni sofferenza su di voi, vi è stato caricato soltanto per il vostro bene, e non raggiungerete mai la vostra meta nello stesso tempo, se rimanete risparmiati dalla sofferenza, se non vi viene caricata nessuna croce, se la vita terrena vi dà l’esaudimento di tutti i vostri desideri ed altro di più. E se sapete della Mia Parola che è un segno del Mio grande Amore per voi, se capitate nella miseria terrena che quasi vi fa disperare della vita, allora non lamentatevi e non mormorate, ma arrendetevi nel vostro destino e pensate che il vostro Padre nel Cielo non carica davvero la sofferenza ai Suoi figli, se non apportasse una benedizione molto maggiore per la loro anima, la cui maturazione è meta di ogni uomo sulla Terra.

Amen

Le infermità del corpo – Le sofferenze dell’anima

B.D. No. 5995

7. luglio 1954

Il corpo passerà, ma l’anima lo abbandonerà per entrare nell’Eternità nella pienezza raggianti di Luce, se ha utilizzata bene la vita terrena. Non affliggetevi, quando il corpo è colpito da infermità, perché allora questo corpo porta poi un peso per l’anima, affinché questa possa lanciarsi in Altire luminose, non affliggetevi ma rallegratevi, perché è un punto in più per l’anima alla fine della vita terrena. E’ la via che una volta vi siete dichiarati pronti a percorrere, anche se nella vita terrena non ne sapete niente, ma l’anima ha riconosciuta la sua possibilità di maturazione ed ha preso su di sé la sorte che vi sembra pesante da portare. Ma quando il corpo non ce la fa più con il suo peso, se vi sentite troppo deboli di portare la croce che vi è stata caricata, allora guardate in su verso Lui e chiedeteGli, che Egli voglia prendere il vostro peso sulle Sue Spalle, ed Egli vi aiuterà a portare la croce. Egli vi darà la Forza e vi sosterrà, Egli Sarà sempre pronto per voi, quando Lo invocherete per l’Aiuto.

Voi che dovete soffrire sulla Terra, sperimentate in modo particolare il grado dell’Amore di Dio, anche se non lo comprendete, anche se vi sembra incomprendibile, che il Suo Amore vi carica una croce. Ma soffre soltanto il corpo e questo passa, all’anima però viene risparmiata indicibile sofferenza, ed a quest’anima è rivolto l’Amore e la Cura di Dio, la quale Egli vorrebbe preservare da una sorte, che è molto più dolorosa che la sofferenza che il corpo aveva da portare durante la vita terrena. Ed appena vi arrendete alla Volontà di Dio, appena portate pazienti la vostra croce, si dissolvono gli involucri dell’anima, essa diventa ricettiva per la Luce, sarà libera ed ora non ha più bisogno di temere la morte, la saluterà come entrata nel Regno di Luce, deporrà con gioia il corpo e sarà grata, che **lui** abbia sofferto per lei, perché ora vivrà nella Luce, nella Libertà ed eterna Beatitudine.

Amen

“Vedi, Io Sono con voi tutti i giorni.... ”

B.D. No. 1004

13. luglio 1939

“**V**edi, Io Sono con voi tutti i giorni.... “ Queste Parole vi devono essere Conforto e Fiducia in ogni tempo. Non abbandonano i Miei se soltanto Mi desiderano, e voglio aiutarvi a portare tutta la sofferenza, se soltanto confidate in Me. Vi carico bensì di portare la sofferenza, ma soltanto affinché pensiate a Me e Mi invochiate come Aiutante per l’Assistenza in ogni miseria. Perché voglio fortificare la vostra fede, voglio che facciate diventare la fede così vigorosa, che nessuna sofferenza

terrena vi possa più far temere ed essere titubanti. Siete ancora scoraggiati e minacciate di crollare sotto le avversità che vi mando, ma quando queste non vi possono più fare nulla, se nulla vi può più far vacillare nella fede nel Mio Aiuto, avete raggiunto quel grado di forza di fede, che Io posso agire tramite voi. Vedete, quanto più facile vi sarà poi la vita, quando non dovete più badare alle avversità quotidiane e preoccuparvi della vita quotidiana. Essere un vero figlio del Padre suo nel Cielo richiede anche pienissima fiducia, che venga protetto in ogni miseria e pericolo, e così voglio che i Miei figli stiano nella fede e nella fiducia in Dio, che si avvicinino a Me senza paura e pienamente credenti, per poter esaudire sempre le loro richieste. I loro cuori li devono sempre indicare Me e non devono mai essere scettici, ed il Mio Amore guarderà alla loro miseria e li libererà. Quale immensa pienezza di Grazie sta quindi a vostra disposizione, quando vi prometto la Mia Assistenza, quando la desiderate. Non vi abbandonerò, perché conosco tutta la vostra sofferenza della Terra e sono pronto ad aiutare dove lo si desidera con fede. Soltanto voi stessi vi create ogni difficoltà; se siete lontani da Me nel cuore, devo rivolgere a Me i vostri pensieri e questo attraverso miseria e sofferenza. Ma se Mi portate nel cuore, siete anche custoditi nel Mio Cuore, e quello che vi spetta poi ancora di portare, serve soltanto alla propria salvezza della vostra anima. Una volta Mi ingrazierete, quando riconoscerete del perché questo vi era destinato. Ma non lo afferrate sulla Terra e perciò dovete solo prendere su di voi la crocetta senza mormorare e senza lamentarvi e portarla rassegnati per amore per Me. Il corpo passa e con lui i dolori terreni. Ma dovete temere per la vostra anima, la cui sofferenza è molto più grande se al corpo sulla Terra rimane risparmiata la sofferenza. Amo tutti i Miei figliolotti e non voglio che soffrano per dei tempi eterni, ma questa sarebbe la vostra sorte, se tenessi lontano da voi la sofferenza terrena, che non è davvero la cosa più difficile da portare. E se vi prometto la Mia Presenza, allora abbiate fiducia in Me e non diventate scoraggiati. Colui Che emette su di voi la sofferenza, ve la può anche togliere e non vi lascerò davvero chiamare invano, se Lo pregate dal più profondo del cuore.

Amen

L'ora della morte – Spiegazione per le sofferenze

B.D. No. 4033

30. aprile 1947

Voi non sapete mai come è la vostra fine e perciò dovrete invocare ogni giorno la Misericordia di Dio che si rivolga a voi nell'ora della morte. Anche quando vivete secondo la Volontà di Dio la vostra fine può essere difficile, se deve servire a togliervi totalmente le scorie ed a liberarvi per l'Eternità. La Sapienza e l'Amore di Dio sono per voi fino all'ultima ora su questa Terra e se le vostre anime sono ancora capaci di cambiare, ve ne viene data ancora la possibilità nell'ultima ora. E perciò degli uomini sovente dediti a Dio devono soffrire fisicamente e gli uomini non ne trovano una spiegazione, perché non sono in grado di riconoscere in questo l'Amore di Dio. E ciononostante l'Amore divino da agli uomini questa sofferenza, perché è il migliore mezzo di maturazione, che in un breve periodo può procurare all'anima ancora quel grado che permette la trasparenza di radiazione di Luce nell'aldilà e l'anima ringrazia il suo Creatore, quando è diventata libera e riconosce il grande Amore e la Misericordia di Dio. E così tutte le sofferenze devono essere considerate come una dimostrazione d'Amore di Dio e persino la fine è beata se accompagnata da sofferenza, benché agli uomini non sembri così, perché l'anima si stacca con dolori dal corpo, ma si eleva subito in Alto nel Regno degli spiriti beati, lei non lascia la Terra soltanto fisicamente, ma anche spiritualmente e porta con sé anche le sostanze maturate del corpo, perché ogni grado di sofferenza sulla Terra scioglie l'involucro che avvolge ancora l'anima. E beato l'uomo, che ancora sulla Terra riesce a liberarsi definitivamente dallo spirituale immaturo, egli ha usata la vita terrena per la liberazione e non si ribella nemmeno più contro la Volontà di Dio. Nell'ora della morte lotterà bensì per la pace dell'anima, ma non percepirà mai la sofferenza corporea come ingiustificata, perché la sua anima sa che arriva la fine, che anche la sofferenza corporea ha una fine e che l'anima ne trae il suo vantaggio, anche quando non è più in grado di trasmettere al corpo questa conoscenza. Ma il corpo si separa dall'anima, appena percepisce la sua perfezione in avvicinamento, perché allora il suo compito per aver concesso la permanenza a quest'anima è compiuto. L'ora della morte può essere difficile per tutti voi, ma può essere per voi anche un beato addormentarsi, per poi risvegliarsi nel Regno di Luce,

quando non avete più bisogno di sofferenza, quando l'anima ha già trovato sulla Terra l'unificazione con Dio ed Egli ora la porta a Casa nel Suo Regno, nella vostra Casa del Padre, per rendervi beati. Ma voi non sapete com'è la vostra fine e perciò chiedete a Dio Misericordia, chiedete a Lui la Sua Grazia e Forza, se Dio richiede per voi ancora della sofferenza, e sopporterete anche l'ora della morte, soffrirà solamente il corpo, ma l'anima uscirà dal corpo piena di gioia per librarsi nelle sfere di Luce.

Amen

Pensate alla fine

B.D. No. 6439

30. dicembre 1955

Io rivolgo a tutti gli uomini lo stesso Ammonimento: pensate alla vostra fine, perché è il destino di tutti voi; voi tutti dovete contare dapprima con una chiamata naturale da questa Terra, quando è venuta la vostra ora. Ma molti di voi dovranno lasciare anzitempo la vita terrena, i quali Io non voglio lasciare cadere nelle mani del Mio avversario, perché la loro forza di resistenza non è abbastanza forte, per resistere nell'ultimo tempo alle sue oppressioni. Ma anche gli uomini che vedono la fine, devono contare su di una durata di vita abbreviata, di come presumono secondo la natura, perché siete vicino a questa fine. E voi uomini tutti non siete così maturati, che possiate attendere questa fine senza preoccupazione. E perciò Io ammonisco tutti voi, di lavorare ancora con fervore sulla vostra anima in vista della vicina fine. Io vi ammonisco a vivere coscientemente e di non lasciar passare un giorno, in cui non avete compiuto un'opera d'amore, in cui non avete offerto qualcosa alla vostra anima, che l'aiuta verso l'Alto. Io vi ammonisco tutti urgentemente, di accogliere la Mia Parola, di farMi parlare a voi per accogliere anche la Forza con la Mia Parola, che vi aiuta verso l'Alto. Non vivete soltanto secondo la vostra vita terrena, ma immergetevi almeno una volta ogni giorno nella Mia Parola, tenete per breve tempo un colloquio con Me e raccomandatevi a Me ed alla Mia Grazia! Già un intimo pensiero a Me è un refrigerio per la vostra anima, e se leggete o ascoltate la Mia Parola in silenzioso raccoglimento, apportate all'anima un nutrimento, che l'aiuta certamente alla maturazione. Io ammonisco voi uomini solamente a vivere coscientemente, di ricordarvi che la vostra vita non dura più a lungo, e che create alla vostra anima una sorte supportabile dopo la morte del vostro corpo. Non lasciate trascorrere il tempo che vi rimane ancora fino alla fine, non lasciatelo passare inutilizzato per la vostra anima, e voi pensate alla vostra anima solamente, quando vi date a pensieri spirituali, quando vi collegate in pensieri con il vostro Dio e Creatore dall'Eternità, il Quale E' il vostro Padre, il Quale vorrebbe accogliervi nel Suo Regno, per cui però è necessaria la vostra propria volontà: a creare all'anima uno stato, che le permette l'ingresso nel Mio Regno. Perciò Io vi ammonisco sempre di nuovo: pensate alla fine! Finché vi trovate in mezzo alla vita, respingete sempre di nuovo questo pensiero, perché non sapete, che dopo vi può essere destinata una sorte ultrabeata. Ma il Mio Amore vorrebbe prepararvi una sorte beata, perciò vi risuonano costantemente le Mie Chiamate d'Ammonimento dall'Alto, perché voi stessi dovete voler diventare beati. Ogni ora in raccoglimento, ogni tempo dell'introspezione sarà per voi della massima benedizione. Ma guai a coloro che non ne trovano mai il tempo, che sono così attaccati al mondo, che non sono in grado di staccarsene per breve tempo, perché il Mio avversario li tiene stretti nel suo potere, e difficilmente si libereranno, se non sono aiutati tramite amorevole intercessione, mediante l'invocazione di Gesù Cristo, che Egli Stesso li aiuti. Voi potete invocarMi in ogni tempo, ed Io vi ascolterò, perché Io vi voglio sciogliere dalle sue catene, ma non prolungare la vostra prigionia. Pensate alla fine, e pensate allo stato della vostra anima! InvocateMi per l'Aiuto! Questi Mieci continui Ammonimenti devono ottenere questo, che rimaniate in comunicazione con Colui, il Quale da Solo può aiutarvi, che rivolgate verso il Cielo i vostri sguardi ed invocazioni e vi rendiate e rimaniate sempre consapevoli, che non vivete in eterno su questa Terra.

Amen

Una morte beata è di addormentarsi nel Signore e di risvegliarsi nell'aldilà nella pienezza di Luce. Quello che vi è destinato nella vita, si lascerà sopportare con più leggerezza, se l'accettate in vista dell'Eternità, perché allora vivete per così dire soltanto per questa, sappiate anche, che è posta una fine ad ogni sofferenza in breve tempo, quando la paragonate all'Eternità, ma che potete gustare i frutti di questa sofferenza attraverso l'Eternità. E così vi dev'essere sempre una consolazione, che potete avere una fine beata e poi l'ingresso nel Regno celeste ancora più beato. Così voi seppellite i vostri morti e li piangete, ma questo giorno dovrebbe essere per voi un giorno di gioia interiore, se pensate che l'anima ha scambiata questa vita terrena con una Vita molto più bella, che l'uomo ha sfilato da sé ogni sofferenza ed ora sgravato e libero da ogni sofferenza entra in una nuova Vita, che irradia tutto il terreno di bellezza e felicità. Perché allora volete fare lutto? Cercate di conquistarvi una tale sorte nell'aldilà già sulla Terra, cercate di staccarvi da tutto ciò che vi incatena al mondo, e potrete decedere con leggerezza da questa Terra. Ma chi ama troppo la Terra, a costui il decedere da questa gli sarà molto difficile, non vuole separarsi dai beni di questo mondo, il suo cuore è troppo attaccato al terreno. E quest'uomo non trova nemmeno di là un luogo preparato per lui, dove poter continuare il ben vivere della Terra. Ha mancato di lavorare per questo nella vita terrena, ed ora deve servire per lungo tempo, prima che sia degno della felicità beata nell'aldilà. Là l'uomo ha poi il diritto di fare cordoglio per una tale anima, ma non che sia deceduta dalla Terra, ma soltanto che ora l'anima deve tormentarsi in modo indicibile, per aver parte di ciò che doveva conquistarsi sulla Terra. Pregate per queste anime, date loro la vostra Forza attraverso la preghiera, di cui hanno così urgentemente bisogno. Chi ama davvero una tale anima, sarà in grado di salvarla attraverso questo amore, perché l'amore sarà inarrestabilmente attivo per tali povere anime, che non hanno riconosciuto bene la loro vita ed ora devono languire, finché non siano liberate dalla loro colpa. Dato che la Provvidenza del Signore è per voi in continuazione, allora fate giungere anche la vostra provvidenza a coloro che vi sono grate di cuore per ogni prestazione d'aiuto, ricordate che anche loro erano delle anime erranti, che, condotte sulla retta via, lottano e combattono, per giungere finalmente nel Regno della Luce. Ma voi che camminate ancora sulla Terra, sfruttate questo tempo in modo saggio e desiderate solamente sempre il Signore, affinché non abbiate a gustare la morte, ma che vivrete nell'Eternità.

Amen

Il cordoglio per i defunti

B.D. No. 1402

30. aprile 1940

Dovete essere preoccupati per i vivi, ma non piangere coloro che il Signore ha chiamato, quando è venuto il tempo. E così vi dovete adeguare nella Volontà divina e consolarvi nel Signore. Perché Dio E' l'Amore. Egli non vi manda tristezza ed afflizione, affinché dobbiate soffrire, ma per via delle vostre anime, che devono maturare attraverso la sofferenza. E quando perdete una persona, che vi era affezionata e cara, il vostro dolore sarà lenito, se pensate alla sofferenza ed al morire di Gesù sulla Croce. Anche voi prendete sulle vostre spalle la sofferenza, se la portate per il Signore. E per via dell'umanità il Signore sopportava la sofferenza, ma voi la portate per coloro, per i quali è il vostro amore, se la portate rassegnati e per l'amore per il Signore. Perciò non lamentatevi e non richiamate l'anima indietro sulla Terra, quando ha lasciato la valle terrena, perché per lei è suonata l'ora della libertà ed ogni peso terreno è caduto da lei. E questo deve essere il vostro conforto, che l'Amore di Dio E' infinito, che questo Suo Amore conclude la vita, quando è venuto il tempo, dato che li chiama a Sé nel Suo Regno. La via sulla Terra non era facile, se ora l'anima si stacca dalla Terra, non dovete essere tristi, perché scambia la vita terrena contro una vita pacifica nell'Eternità.

Amen

Voi tutti, che fate cordoglio oppure camminate timorosi attraverso la vostra vita terrena, dovete essere consolati. Il Mio Amore vi inseguirà sempre ed il Mio Amore non vuole, che voi soffriate. E così vi voglio mandare il vero Consolatore, il Mio Spirito, che vi trasmette delle Parole d’Amore, Parole di Conforto e Parole di Forza. Io vi ho promesso il Mio Spirito che vi consolerà, quando Io non camminerò più nel Mio Corpo sulla Terra. E questa Promessa vale per tutti che percorrono la via sulla Terra. Io Stesso voglio sempre Essere con loro e parlare a loro, affinché non si sentano soli ed abbandonati, che non abbiano bisogno di fare cordoglio, che non temano e non siano scoraggiati. Perché Io Stesso sono con tutti coloro, che Mi chiedono Conforto, Forza ed Amore. Il Mio Spirito è veramente un Consolatore, perché può esistere un uomo che possa parlarvi più amorevolmente, di come fa l’Eterno Amore?

E l’Eterno Amore Si manifesta tramite lo Spirito, come lo ha promesso: “Vi voglio mandare un Consolatore, lo Spirito della Verità...”. E questo Spirito, che E’ la Mia Irradiazione, vi rialzerà e conforterà davvero, non vi lascerà nell’assenza di Forza, vi fortificherà e vi donerà sempre di nuovo Coraggio e Forza e potrete sempre superare la vita terrena, perché vi appoggiate a Me Stesso, quando la vostra scintilla spirituale si collega con lo Spirito del Padre dall’Eternità, per lasciarsi da Lui confortare. Perciò esisterà sempre soltanto una via, quando il cuore è triste, quando l’uomo vuole scoraggiarsi nella miseria terrena o spirituale, la via verso Me Stesso, affinché il Mio Spirito diventi attivo in voi, che si possa manifestare e lo fa davvero in un modo, che continuate la vostra via fortificati e confortati verso la giusta meta. Perché allora Io Stesso vi parlo e le Mie Parole vi toccheranno il vostro cuore come balsamo, leniranno tutti i dolori ed allevieranno tutte le miserie segrete, la Mia Parola penetra nei vostri cuori e porterà conforto ad ognuno, che ne ha bisogno nella sua sofferenza.

Non ho detto queste Parole in modo arbitrario: “Vi voglio mandare il Mio Consolatore...” Perché Io sapevo delle molte miserie, nelle quali sarebbero caduti i Miei figli, se vogliono percorrere la via nella successione di Gesù. La sofferenza non potrà essere loro risparmiata su questa via, ed in questa sofferenza volevo assicurare loro la Mia Consolazione, e dato che non ero più fisicamente sulla Terra, ho promesso agli uomini il “Consolatore”, il Mio Spirito, quindi Me Stesso, ma non visibile come Uomo, ma presente ad ognuno che necessita Consolazione e Forza e che Mi invoca per l’Aiuto nella sua miseria. Ma Io non posso intervenire consolando, dove il Mio Spirito non è richiesto, dove non c’è nessun legame fra la scintilla spirituale nell’uomo e lo Spirito del Padre dall’Eternità. Devo attendere finché non giunge la chiamata al Mio Orecchio, che un uomo si trova nella miseria e che si aspetta l’Aiuto da Me. Allora sono ben disposto ad aiutare, perché ho promesso il Mio Consolatore a tutti coloro, che credono in Me e che Lo desiderano. E perciò nessun uomo deve essere scoraggiato, qualunque cosa lo voglia opprimere, perché da Me troverà sempre Conforto ed Aiuto, ed Io gliene concedo in tutta l’evidenza, affinché il “Mio Spirito” ed il suo agire sarà rivelato, fedelmente secondo la Mia Promessa: “Vi voglio mandare il Consolatore, lo Spirito della Verità...”. Potete far affidamento su questa Mia Promessa, quando siete scoraggiati o oppressi, perché la Mia Parola è Verità, e nessuno che si è rivolto a Me nella sua miseria, deve andare via da Me non consolato.

Amen

Tempo futuro di sofferenza Lo scopo dell’Annuncio

B.D. No. 1594

2. settembre 1940

Lo stato di sofferenza sulla Terra sta ancora crescendo e sugli uomini verranno una immensa miseria, bisogno e preoccupazioni. E questo dev’essere perché l’uomo senza questi non trova Dio. Verrà un tempo così difficile come gli uomini non l’hanno ancora vissuto; scomparirà ogni speranza, ogni coraggio sprofonderà e sull’umanità graverà la pressione più pesante, provocata da indicibili sofferenze, malattie ed afflizioni di ogni genere. E ciononostante tutto questo sarà da supportare nella salda fede in Dio, perché dove l’uomo non cammina da solo ma ha fatto di Dio il suo

Confidente, là Dio Sarà anche sempre presente, e costui non sarà schiacciato dalla miseria e non percepirà così la grande sofferenza. Ma solo pochi cercheranno da Dio la Forza e la Consolazione, per pochi soltanto la Parola divina sarà Fonte di Forza e pochi rimarranno risparmiati nella fiducia dell' Aiuto di Dio mediante la Sua Volontà. Perché si è perduta la fede, è un tempo della totale decadenza da Dio.

E per questo motivo il Signore bussa nuovamente ai cuori dei Suoi figli terreni, Egli Si annuncia mediante la Sua Parola ed annuncia loro il tempo difficile e la lotta sulla Terra ed accoglierà tutti coloro, che vengono a Lui in questa miseria e richiedono il Suo Aiuto. Egli Stesso Si prende Cura della miseria dei Suoi figli impiegando tutti i mezzi immaginabili per indicare agli uomini il tempo in arrivo come un tempo di spavento e di miseria. Egli non vuole che gli uomini vengano colpiti impreparati dal destino, Egli vuole che si uniscano prima con Lui, per poter ora distogliere da loro la grande sofferenza. Egli vuole conquistare per Sé le Sue creature, ma non concedere su costoro il potere all'avversario. E perciò già prima annuncia il tempo difficile ed istruisce coloro che vogliono ascoltare la Sua Parola. Egli E' colmo di Bontà e Mansuetudine e vorrebbe parlare con i Suoi figli soltanto nell' Amore.

Ma loro non sentono le Parole di Bontà e d' Amore, e così deve mostrare la Sua Potenza, affinché gli uomini Lo temano e poi imparino ad amarLo, Si deve rivelare loro come Signore della Creazione affinché Lo riconoscano come Colui Che ha il Potere e richiedano il Suo Amore. Ma dove gli uomini sono credenti, là non c'è bisogno della dimostrazione della Sua Potenza, perché là l'amore è già risvegliato, e l'amore adempie ciò che Dio esige.

L' Amore di Dio E' immutabile, sarà sempre e continuamente per i Suoi figli che sono in pericolo di perdersi. E questo Amore lotta per le vostre anime, cerca di darSi a riconoscere, e colui che vive nell'amore, riconoscerà anche l' Amore divino. Riconoscerà l'amorevole Guida attraverso tutti gli spaventi e sofferenze del tempo in arrivo, e si affiderà fiducioso all' eterno Amore ed attenderà questo tempo senza paura e titubanza. Ed il Signore pensa a loro, quando sarà venuto il tempo. Egli li conduce provvidenzialmente attraverso tutto, lascia passare da loro ogni disagio, li fortifica e consola, dove sono timorosi e paurosi, e Si fa riconoscere nella miseria più grande.

Perché il Padre nel Cielo conosce i Suoi ed ha promesso loro la Sua Protezione, che ogni sofferenza verrà loro tolta se Lo pregano con mani levate. L'uomo deve solo credere nell' Amore, nella Bontà e Misericordia di Dio, deve condurre un giusto modo di vivere. Deve sempre tendere al bene ed evitare il male, deve sostare nell'intima preghiera ed attendere l' Aiuto di Dio pienamente credente. Allora uscirà indenne nel corpo e nell'anima dal tempo dell'afflizione, perché Dio E' vicino a tutti coloro che Lo riconoscono, Lo amano e si danno a Lui con fiducia infantile e chiedono la sua Grazia.

Amen

Lo scopo del tempo di miseria - Incoraggiamento di conforto

B.D. No. 3388

1. gennaio 1945

Non temete, quando la grande miseria verrà su di voi, ma levate i vostri occhi a Me nella piena fiducia che Io vi aiuto. Voglio prendervi nella Mia Custodia e guidare tutti i vostri passi, affinché raggiungete la meta. Chi crede in Me, non sarà schiacciato al suolo dalla sofferenza, perché in Me trova un solido Sostegno, perché gli Sono l' Appoggio e gli trasmetto Forza e Vigore. Non si sentirà mai abbandonato, mai sarà solo, perché Mi sente sempre accanto a sé, così stenda la mano verso Me, quando teme di perdere il suolo sotto di sé. Io lo tengo e lo rialzo. Perciò non temete il tempo a cui andate incontro, ma aspettate calmi e sobri, preparatevi mentre vi unite sempre più intimamente con Me e la vostra fede diventi forte attraverso la preghiera e l' agire d'amore, perché ambedue vi procurano Grazia e questa si manifesta in una fede irremovibile. Possedere una forte fede è una Grazia che potete sempre richiedere attraverso la preghiera. Perciò la preghiera è anche la prima cosa che dovete impiegare, se volete conquistarvi la Forza e la Grazia. Quando siete in possesso di Forza e Grazia, di una forte fede irremovibile, allora non vi spaventerà il tempo in arrivo, allora Mi presenterete ciò che vi preoccupa, sarete liberi da ogni paura perché sapete che Sono accanto a voi e

vicino a Me nulla vi può accadere. Il tempo di miseria però è inevitabile per l'umanità che non Mi ha ancora trovato oppure non vuole riconoscerMi. La miseria in arrivo deve guidare gli uomini a Me, anche loro devono levare le loro mani a Me stimolati dal vostro esempio, devono invocarMi e sceglierMi come loro Accompagnatore, come la loro Guida, alla Quale si affidano nelle ore del pericolo ed alla Quale chiedono la Sua Protezione. Vorrei assistere anche loro con l'Aiuto, ma se prima non Mi invocano, non posso dar loro il Mio Aiuto, perché devono conquistare la fede in Me prima che Io Mi possa manifestare a loro, perché non avrebbe senso, assisterli senza questa fede e non sarebbe a vantaggio per le loro anime. Ma Io lascio venire sugli uomini la miseria per via delle loro anime, perché queste sono in grande ristrettezza spirituale, sono in pericolo di perdersi al Mio avversario ed Io non le posso guidare a Me con la costrizione, ma loro stesse devono trovare la via verso Me. E questo è lo scopo della miseria in arrivo, che Mi invocino e che Io Mi possa rivolgere a loro. Ma voi che credete in Me, non dovete temere questo tempo di miseria, perché Mi posso avvicinare a voi in ogni tempo e darvi ciò di cui avete bisogno, Forza e Grazia, Cibo spirituale e terreno; vi posso aiutare in ogni miseria del corpo e dell'anima, posso aiutarvi a portare ogni sofferenza e concedervi sempre la Mia Assistenza, perché nella profonda fede in Me levate le mani a Me ed Io come vostro Padre posso sempre provvedere a voi secondo la vostra fede.

Amen

Il collegamento con Dio assicura la Sua Protezione

B.D. No. 6254

10. maggio 1955

Rimanete in costante contatto con Me ed uscirete indenni da ogni difficoltà, che deve venire Rancora sugli uomini prima della fine. Nessun uomo deve temere questo tempo, in quanto ha trovato Me Stesso ed ora non Mi lascia più, perché finché cammina alla Mia Mano, finché cammino accanto a lui, egli è protetto contro ogni disagio. E la Mia Presenza gli è sempre assicurata, quando non Mi esclude più dai suoi pensieri, se tiene sempre il dialogo con Me, se lui stesso si raccomanda a Me giornalmente e richiede la Mia Vicinanza. *E se vive in questo amore.* Perché, allora è unito con Me per il tempo e per l'Eternità. Prometto la Mia Protezione nei giorni della miseria in arrivo a tutti voi che *volete* essere soltanto uniti con Me, che Mi avete riconosciuto, che credete in Me. Riflettete sul fatto che vi ho creato, per formarvi a figli Mie. Riflettete sul fatto che il Mio Amore di Padre non cessa mai, allora sapete anche che non vi voglio lasciar soffrire, se non è necessario per voi. La necessità però perdura finché Mi escludete dai vostri pensieri, finché distolti da Me perseguitate ancora *altre* mete fuori di Me. Allora vi devo afferrare duramente, affinché pensiate a Me e vi rivolgiate a Me, che impariate a riconoscere in Me il Padre Che vi aiuta, se volete farvi aiutare da Lui. Allora vi può essere bensì destinata sofferenza e miseria, finché non richiedete il Mio Aiuto. Ma appena cercate Me da voi stessi e Mi avete anche trovato, potete essere senza preoccupazione che vi minacci ancora un pericolo, perché la Mia Vicinanza la esclude. Ma dovete chiamare vostra propria una viva fede, perché le parole che pronuncia soltanto la bocca, non vi assicurano la Mia Presenza; invece un pensiero del cuore Mi attrae a voi ed allora vi trovate davvero nella Protezione sicura. Nella vostra vita terrena dovete ottenere che Mi sentiate sempre nella vostra vicinanza, Mi dovete pregare "senza sosta", cioè richiedere il Mio Consiglio in tutto ciò che fate. Nel mondo dei vostri pensieri Io devo Essere il Primo e l'Ultimo, non dovete più vivere senza di Me, e vi Sarò più vicino, perché voi stessi vi assicurate la Mia Presenza pensando a Me. Nel pensiero a Me si trova una grande Forza che potete lasciar agire in ogni momento, perciò nulla vi toccherà dolorosamente e nessun pericolo vi può minacciare, finché rimanete uniti con Me nel cuore. Vi do questa Consolazione per il tempo in arrivo, che perciò non vi deve spaventare perché Io Stesso veglio su di voi e vi concedo sempre la Mia Protezione.

Amen

Quello che vi è destinato nella vita terrena in sofferenze e dolori, vi aiuta al perfezionamento, se li portate con rassegnazione nella Mia Volontà. Pensate che Io so tutto e che ciò che permetto, può sempre riportare un buon successo per l'anima. Certo, non approvo il procedere di coloro che vi preparano tormenti e miserie, ma tutti gli uomini hanno la libera volontà ed una volta devono rendere conto per questa volontà. Ma da ciò a voi stessi non deve provenire nessun danno all'anima, potete uscire indenni nella vostra anima da tutte le miserie e sofferenze, ma poi avete anche un punto a favore da registrare, sempre premesso che rimaniate in collegamento con Me mediante l'amore, che non vi lasciate tentare a pensieri d'odio e di vendetta, ma lasciate passare tutto su di voi rassegnati nella certezza che Io so tutto e vi aiuterò, se soltanto vi rivolgete a Me nella preghiera. Avete un Padre nel Cielo Che ama i Suoi figli. Confidate pienamente credenti nel vostro Padre e non sarete delusi, perché Lui conosce sempre una via d'uscita, per quanto sembri essere confuso. Perché per Me tutto è davvero possibile. Inoltre l'agire del Mio avversario si manifesterà in modo forte, questo lo dovete sempre di nuovo tenere in mente. Lui vuole arrivare ad avere voi in suo possesso, vuole che rinunciate alla fede in Me, che vi stacciate da Me e vi diate a lui attraverso lo stesso cattivo agire ed il disamore. Non lasciatevi sedurre, attendete in pazienza e confidate nel Mio Aiuto. Dove vi colpisce l'odio, perdonatelo con amore, dove siete aggrediti d'animosità, là benedite nel Mio Nome, pronunciate sovente ed intimamente il Mio Nome, quando siete nella miseria, ed interiormente sarete fortificati ed avrete la Forza per perdonare il male con il bene. In collegamento con Me, nella fiducia nel Mio aiuto, potrete fare tutti e l'agire del Mio avversario rimarrà senza successo, vi spingerà invece sempre di più verso Me, Che Sono vostro Padre dall'Eternità. Dopo l'intima preghiera a Me affidatevi agli esseri di Luce, che attendono solamente la vostra chiamata, che ora vi assistono su Incarico Mio, ma non lo possono fare prima che non siano stati istruiti da Me, finché non chiedete l'Aiuto a Me Stesso. Loro sono felici di poter aiutarvi, e dove voi stessi vi sentite troppo deboli, là inizia il loro agire, perché vi sono stati affidati per proteggervi e per l'aiuto come guide sulla vostra via della vita. Non siete mai troppo deboli per poter prestare resistenza contro i vostri nemici, se soltanto dapprima prendete la giusta via verso Me, perché allora vi stanno a fianco innumerevoli aiutanti, che però non possono intervenire prima di avere l'Incarico da Me. Perché allora volete essere scoraggiati? Ci sono sempre dei mezzi che vi aiutano nella miseria, se vi rivolgete pienamente fidenti al vostro Dio. Ma quanta utilità può trarre la vostra anima da tutte le prove e sofferenza che vi sono caricate, non lo potete misurare, ma una volta Mi sarete grati per il cammino terreno, che dovevate ripercorrere per via del vostro perfezionamento, che vi ha procurato lo stretto legame con Me, che era bensì una via crucis per voi, ma di inimmaginabile benedizione, se l'avete percorsa nella Mia successione. E non dimenticate mai che nessuna miseria è così grande, che Io non la possa eliminare. L'Uno E' sempre al vostro fianco ed attende solamente la vostra chiamata ed il Suo Aiuto non mancherà davvero.

Amen

Fiducia in Dio – Benedizioni della preghiera

B.D. No. 0235

23. dicembre 1937

In pochi giorni ti verrà annunciato ciò che darà pace al tuo cuore, ed in quest'ora sperimenterai di nuovo la Grazia del Padre su di te. Voi tutti siete custoditi nel Suo Cuore, quando la sofferenza della Terra vi fa rifugiare in Lui. Vi porta sempre più vicino all'Eternità, immergetevi nella profonda preghiera e tenete intimo dialogo con il Padre, Che E' sempre pronto a consolare ed a rialzare i deboli e scoraggiati, che confidano credenti in Lui. Dovete fortificarvi nelle Parole del Salvatore: "Chiedete, e vi sarà dato.... bussate e vi sarà aperto...." E perciò potete sempre passare di cuore lieto attraverso la vita, perché su di voi veglia l'Uno Che vi protegge, mettetevi soltanto fidenti sotto la Sua divina Protezione. E' questo ciò che manca a voi uomini, la consapevolezza di fede in Dio, di stare nella Protezione del Signore. Perciò dovete soffrire sulla Terra, perché **con** questa fede nella sempre volenterosa Disponibilità di Dio di aiutarvi, la vita terrena vi porterebbe molto meno sofferenza e preoccupazioni, non siete abbandonati finché pregate dal più profondo del cuore; vi potete

tranquillamente affidare alla Mano del Padre che vi guida e non dovete scoraggiarvi. Solo quando avete lottato per arrivare ad una salda fiducia in Dio, vi sarà destinata anche la pace dell'anima, perché una cosa non esiste senza l'altra. Molto sovente il Signore vi ha dato la Dimostrazione del Suo amore e della Sua Bontà, come potete sempre di nuovo dubitarne, perché lo fate, quando vi lasciate schiacciare dalle preoccupazioni giornaliere. Levate soltanto credenti le vostre mani al Signore e le vostre preoccupazioni vi saranno tolte in ogni tempo. Alla fine dei vostri giorni guardate poi indietro e la vostra sofferenza sarà che vi siete affidati troppo poco al Salvatore. Potete ottenere molto di più, collegatevi soltanto sempre con Lui, il Cui Amore è per voi tutti. Egli vi ammonisce in continuazione e vorrebbe prendere possesso della vostra anima, che si rivolga soltanto pienamente a Lui, ma voi uomini ascoltate poco questa Chiamata d'Ammonimento, altrimenti non dovrete passare attraverso la vita in sofferenza e preoccupazione. La porterete lieti e facilmente, ed anche in tutte le miserie la voce interiore vi incoraggerà sempre confortandovi, e supererete se soltanto guardate sempre al Salvatore. Nel tuo cuore, cara figlia, l'amore e la fiducia nel tuo Salvatore devono essere radicati profondamente, affinché tu possa sopportare con occhio scintillante tutto ciò che il Padre ti invia, che serve per la tua promozione. Se hai bisogno di Conforto, chiedila al Padre, ed Egli ti esaudirà, ma non distogliere da Lui il tuo cuore, dal Quale soltanto ti viene l'Aiuto. Proteggiti da pensieri offuscati, distolti da Dio attraverso la preghiera, un intimo sospiro al Padre ti dà la Sua Grazia, soltanto questo collegamento con Lui ti libera dal potere di potenze oscure, perché ogni pensiero di malavoglia, ogni moto disamorevole è una influenza da parte di queste. Ma la preghiera è sempre l'arma più forte. Potete ricevere molta benedizione dalla preghiera; affinché abbiate parte di tutta la Grazia, basta un'ardente supplica al Padre, il Quale non abbandona mai i Suoi figli. Perciò non lasciate passare nessun giorno senza esservi raccomandati intimamente al Padre, allora siete protetti contro tutte le influenze del male, e supererete tutto ed agirete per l'Onore di Dio.

Amen

Introspezione – L'esaudimento della preghiera

B.D. No. 3507

7. agosto 1945

Levate i vostri occhi a Me dal Quale vi viene l'Aiuto. Io penso ai Miei nella più grande miseria e concedo loro la Mia Protezione. E quello che vi ho promesso si adempie alla lettera. La Mia Promessa però è: Il Padre non abbandona in eterno Suo figlio, se lui non Lo abbandona. Egli lo porta per mano fedelmente provvedendo, affinché esca indenne da tutti i pericoli nel corpo e nell'anima. Perciò non temete e non scoraggiatevi, quando la miseria aumenta e minaccia di schiacciarvi. Lasciate che tutto prenda il suo corso ed ascoltate soltanto la voce del vostro cuore, affinché vi accorgiate sensibilmente della Mia Vicinanza ed attingiate Conforto e Forza dalla consapevolezza di non essere mai abbandonati. Tenete più sovente l'introspezione e parlate con Me ed Io vi voglio rispondere, voglio scacciare ogni dubbio e timore e rendervi lieti e fiduciosi, perché dal collegamento con Me attingete continuamente Forza e Grazia. E questo vi manca, se temete e siete paurosi.

Se siete in grado di tenere l'intimo dialogo con Me, allora siete anche di cuore forte, perché non vi sentite soli, ma costantemente circondati dalla Mia Protezione. Ma se badate troppo al mondo, alla miseria intorno a voi ed al suo effetto, allora la Mia Forza non può fluire su di voi senza resistenza e vi sentite deboli. Soltanto l'intimo collegamento con Me vi rende forti. Parlate sempre a Me come figli che affidano tutto al loro Padre senza riserva di ciò che li opprime, ed Io vi ascolterò come un Padre e vengo in vostro Aiuto. Ma non dubitate del Mio Amore e della Mia Potenza, Io vi posso e voglio aiutare, appena confidate in Me incondizionatamente e Mi chiedete umilmente, perché vi amo sin dal principio, e la Mia Potenza è illimitata e bandisce ogni sciagura nell'attimo, se questa è la Mia Volontà. Perciò sperate e credete, venite a Me in ogni miseria ed oppressione e non cessate di pregare per la forza di fede. Confidate in Me, che provvedo a voi con il più grande Amore di Padre, che vi ascolto, appena tenete con Me l'intimo dialogo e desiderate la Mia Grazia e la Mia Forza.

Amen

Chi si sente debole nello spirito, venga da Me, voglio fortificarlo, chi minaccia di oscillare nella fede, MI invochi, e voglio rivivificare la fede. Voglio rialzarlo con la Mia Parola, affinché diventi forte spiritualmente e fisicamente e superi tutte le resistenze, che lo fanno diventare scoraggiato. Lo nutrirò ed abbevererò e lui sentirà bene in sé la Forza del Mio Nutrimento celeste, mentre esegue fiducioso i doveri terreni ed eleva più sovente il suo cuore a Me nella preghiera. Ed il rifugio in Me lo rialzerà sempre di nuovo perché nessuno viene da Me inutilmente, nessuno bussa da Me, senza che gli apro e nessuno va a mani vuote via da Me, colui che chiede un Dono. Ma gratifico particolarmente la miseria spirituale e per sollevare questa, lascio sovente camminare l'uomo per vie difficili, affinché impari a riconoscerMi e debba richiedere il Mio Aiuto. Ma chi viene da Me per propria spinta, chi fa di Me il suo giornaliero Consigliere, chi non inizia nulla, senza aver supplicato la Mia Benedizione, chi si apre giornalmente ed in ogni ora al Mio apporto di Forza mediante la preghiera e l'agire d'amore, chi quindi vive coscientemente e lavora sulla sua anima, verrà anche sempre assistito da Me e potrà affidarMi fiducioso sempre il suo bene spirituale e terreno, non sarà in pericolo, anche quando irrompe su di lui la miseria terrena come prova della sua fede. La via verso di Me è sempre libera ed il ponte è sempre la preghiera, l'intimo collegamento con Me e l'invocazione del Mio Nome. E vi sarà sempre risposto, la vostra miseria sarà sempre eliminata, appena voi credete saldamente e fiduciosi e confidate in Me. Perché conosco tutte le vostre miserie e preoccupazioni e so anche in ogni tempo a creare l'Aiuto, ma dovete credere, per ora riconoscere, quale Forza si trova nella fede, quando siete aiutati. LasciateMi regnare e pensare soltanto alla vostra anima, affinché non debba languire, perché questo dipende soltanto dalla vostra volontà, mentre invece Mi incarico della preoccupazione per il corpo se siete credenti e tendete coscientemente verso di Me. E perciò venite sempre da Me, quando siete stanchi ed aggravati, perché vi voglio ristorare. Vi ho dato questa Promessa e la mantengo davvero, non Mi invocate mai invano, quando siete nella miseria del corpo e dell'anima, perché Io Sono sempre pronto ad Aiutare, perché vi amo sin dall'Eternità.

Amen

La Preghiera: „Per l'amore di Gesù Cristo“, “nel Suo Nome... “

B.D. No. 4363

4. luglio 1948

Colui Che Si E' fatto inchiodare sulla Croce, rivolge tutto l'Amore agli uomini che Lo invocano per l'Aiuto. Non lascerà nessuno nella miseria, perché Egli vi ha detto le Parole: “Venite tutti a Me che siete stanchi ed aggravati, Io vi voglio ristorare.” Egli vi aiuterà a portare la croce, Egli prenderà su di Sé il peso per voi, Egli vi starà a fianco con Consiglio ed Azione, se credete in Lui ed al fatto che Egli E' morto per voi, che Egli ha sofferto, affinché voi non abbiate a soffrire. A Lui dovete rivolgervi, perché Egli Stesso vi chiama con le Parole: “Venite a Me... ”. Egli vi promette la Sua Assistenza, il suo Conforto e la Sua Fortificazione. E così seguite questa Chiamata ed accettate la Sua Offerta d'Amore. Egli non vi lascerà davvero supplicare invano, Egli sarà vostro Consolatore nella miseria e sofferenza e toglierà il peso dalle vostre spalle che vi preme, perché vi ama. Il Suo Amore è immutabile, è l'Amore divino, che non conosce nessuna limitazione, Egli non impiega la misura degli uomini, ma Egli non conosce misura, Egli dà dove viene chiesto soltanto la Sua Grazia, e vi potete affidare al Suo Amore. E perciò dovete rivolgervi sempre a Lui, quando avete bisogno d'Aiuto, perché Egli ed il Padre Sono Uno, il Padre dall'Eternità ha scelto il Suo Involucro come Dimora, Egli Si E' unito con Lui in eterno. E così invocate il Padre, quando invocate Gesù Cristo, invocate lo Spirito più Potente dall'Eternità, Che può davvero esaudire tutto e lo vuole anche fare, per testimoniare il Suo Amore ed il Suo Potere. Egli Si E' incorporato nell'Uomo Gesù, Egli Stesso ha detto a voi le Parole tramite Lui: “Venite tutti a Me.” E così ogni invocazione che rivolgete al Portatore della Croce Gesù Cristo, è rivolto al Padre Stesso dall'Eternità. E quindi non farete nessuna preghiera sbagliata, per l'amore di Gesù Cristo sarete aiutati in ogni miseria spirituale e terrena. Dovete pregare nel Suo Nome, perché il Suo Nome è Benedetto per ogni Eternità, e chi pronuncia il Suo Nome in tutta la solennità, percepirà anche su di sé la Benedizione del Nome. Lui sarà aiutato, gli sarà esaudito ciò che

chiede da Dio per amore del Suo Nome santificato. Perciò invocateLo, quando siete nella miseria, ricordate le Sue Parole ed attenetevi a queste, che sono state pronunciate nell'Amore e che vengono anche mantenute nell'Amore, perché la Sua Promessa è inoltre: "Se chiedete al Padre nel Mio Nome, Egli ve lo darà...."

Amen

Ognuno può sentire il Discorso di Dio – In forma di pensieri

B.D. No. 5469

23. agosto 1952

Vi trasmetto delle Parole d'Amore, di Conforto e d'Incoraggiamento, e vi do sempre la Chiarificazione, dove vi manca la conoscenza, soltanto voi stessi dovete stabilire il contatto con Me, altrimenti Io non posso parlarvi. Il Mio Discorso non vi sarà comunque sempre udibile, ma i vostri pensieri si formeranno percettibilmente così, come Io voglio parlarvi, se soltanto vi badate ed aspettate finché vi siano giunte le Mie Comunicazioni. Perché una cosa vi voglio dire: appena pensate a Me, parlate con Me in preghiera, oppure M'invocate per Aiuto, allora il Mio Amore è già con voi. Non parlate a vuoto, perché Io sento tutti i vostri pensieri e vi rispondo anche. Ma pochi uomini aspettano questa Mia Risposta, pochi uomini sono così profondamente credenti, da esser convinti della Mia Risposta, e perciò Io posso ComunicarMi soltanto rare volte agli uomini, in modo che riconoscano nei loro sentimenti e pensieri la Mia chiara Risposta.

Non una unica Parola va perduta, quando voi chiamate Me in intimo raccoglimento, ed Io non lascio nessuna parola senza Risposta. Ma la vostra anima trascura spesso ciò che la renderebbe profondamente felice. Non avete ancora esercitato l'orecchio spirituale e per questo non percepite la Risposta del Mio Amore. Voi tutti, che vi collegate con Me in intima preghiera, potete sentirvi interpellati da Me. Ma se volete anche sentire il Mio Discorso di cui avete tutti nostalgia, allora dovete esercitare il vostro orecchio spirituale. E questo è un compito, che tutti dovete assumere, perché vi rende la vita terrena molto più semplice. Voi tutti trarreste molta Forza e Conforto da questo Mio Discorso, che viene percepito sempre solo come sentimenti e pensieri, che vi possono dare calma interiore e la sensazione di sicurezza, sareste davvero confortati e fortificati dal Mio Amore di Padre, che è inesorabilmente per tutti i Miei figli.

Perciò, quando pregate Me nello spirito e nella verità e rimanete dopo in pensieri rivolti a Me, allora sentirete la Mia Presenza, e la vostra anima accoglierà ciò che le ha destinato il Mio Amore di Padre. Perché Io Mi chino a tutti coloro che Mi invocano, che tengono l'intimo colloquio con Me, ed Io voglio dare loro tutto ciò che li rende felici.

Amen

Parole confortanti del Padre - L'indicazione alla morte

B.D. No. 5493

24. settembre 1952

E' una Grazia immeritata, che voi uomini vi potete rifugiare nelle Mie Braccia, quando siete nella miseria. Sapete sempre, che per le vostre richieste e faccende Io ho un Orecchio aperto, ma sapete anche, che Io attendo una vostra chiamata, che voglio sentire la voce del figlio Mio, che echeggia a Me in ogni invocazione mentale. Io voglio che veniate a Me in ogni miseria terrena e spirituale, affinché ora sperimentiate anche il Mio Aiuto. Vi assisto sia in miserie grandi come piccole, ma sapete anche quale Intenzione ho con voi? Sapete se l'Aiuto, che desiderate, sia adeguato affinché maturiate nella vostra anima? Appunto perché non lo sapete, dovete pregare: "Padre, la Tua Volontà sia fatta...." Dovete bensì pregare, affinché vi aiuti, ma non in quale modo, perché lo so davvero meglio ciò che serve alla vostra anima. Voi figli possedete il Mio Amore, ma dovete raggiungere la meta sulla Terra, trovare l'unificazione con Me. Tutto ciò che ora serve, lo impiego perché voglio che diventiate beati. Mi dovete bensì presentare tutte le vostre preoccupazioni e miserie piccole e grandi, dovete venire a Me con tutte le faccende, e se avete una profonda fede e manifestate questa fede nella preghiera, vi adempio anche le vostre richieste, perché una profonda fede è già un accresciuto grado di maturità, e

l'unificazione con Me ha poi già avuto luogo attraverso l'amore, che è questo che ha prima fatto nascere l'amore. Allora dovete quindi sperimentare il Mio Aiuto sovente meraviglioso. Ma finché non esiste ancora la fede viva, finché siete ancora deboli nella fede e quindi anche deboli nell'amore, vi devo sovente negare ciò che supplicate, ma sempre soltanto per la Provvidenza paterna per la maturità della vostra anima. Ma dovete sempre confidare in Me, che regolo tutto com'è bene per voi. Ma non stimiate la vita del corpo come il bene più alto, consideratela soltanto come necessaria per l'anima, e se pensate così all'anima e provvedete e create per il suo stato dopo la morte, per la sua Vita, non vi deve nemmeno spaventare la morte, perché per voi è poi solamente la porta nell'Eternità luminosissima, non desidererete mai più la Terra, solo allora vivrete e sarete inesprimibilmente beati nella Mia Vicinanza.

Amen

L'Effusione dello Spirito Santo – Giovanni 14, 13-26 – Pentecoste

B.D. No. 1416

12. maggio 1940

Chi compie la Mia Volontà, è colui che Io amo, perché il suo amore Mi appartiene, E così gli Comando il Mio Spirito e Sono quindi costantemente con lui, perché il Mio Spirito E' l'Irradiazione del Mio Amore, il Mio Spirito E' Volontà e Forza contemporaneamente, il Mio Spirito è sempre ed in eterno l'Effusione di Me Stesso, e quindi Sono presso colui che desidera Me ed il Mio Spirito. E non lo abbandono mai, perché con il suo amore ha dato sé stesso a Me e così Io Mi do a lui mediante la Mia Parola. Chi ora desidera ben intimamente la Mia Parola, il suo cuore Mi desidera, e questo desiderio testimonia del suo amore, quindi Io Stesso posso venire a lui, perché Mi ama intimamente. Perché non voglio che rimanga solo, voglio Essere presso di lui ed egli deve sentire la Mia Vicinanza; voglio che non lo preme più nessuna sofferenza, voglio essergli Assistenza in ogni miseria, e la Mia Consolazione lo deve ristorare, se ne ha bisogno. E così la Mia Parola gli dev'essere un Consolatore, perché Io Stesso gli parlo e Sono con il suo spirito. E voi tutti che camminate sulla Terra dovete desiderare questo Mio Spirito. Perché quando avete il Mio Spirito, avete vinto. Se desiderate la Mia Parola, cercate il contatto con Me e stare con Me in intima unione vi apporta il Mio pienissimo Amore e nel Mio Amore siete al sicuro. Non siete soli ed abbandonati, non siete nemmeno inermi e deboli, ma siete forti, quando avete il Mio Spirito. E' l'Effusione del Santo Spirito è il Mio Segno visibile, che non vi lascio senza Protezione, se chiedete di Me e della Mia Protezione. Vi ho assicurato la Mia Protezione, vi ho detto che il Padre, l'Amore, non vi lascio al vostro destino se Lo amate, cioè se osservate i Suoi Comandamenti. E quando date fede alle Mie Parole e desiderate il Mio Amore, allora vi mando il Mio Spirito che vi guida nella Verità. Perché la vostra fede ed il vostro amore vi formano in modo che Io possa prendere dimora nello spirito in voi, che possa provvedervi con la Mia Grazia in ultramisura, che posso Essere con voi e possa darvi Forza, Conforto e Luce illimitatamente. E così il Mio Spirito vi illuminerà, sarete provveduti con tutti i Doni del Cielo, diventerete sapienti, starete nella pienissima Verità e la vostra via terrena sarà davvero un camminare totalmente secondo la Mia volontà. Osserverete i Miei Comandamenti perché Mi amate.

Amen

Il Conforto – La Parola di Dio come Dimostrazione del Suo Amore

B.D. No. 3295

15. ottobre 1944

Se prendete sul serio la vita dell'anima, ogni giorno ed ogni ora sarà per voi di benedizione, perché Io provvedo a voi secondo la vostra volontà. E se ora credete di essere in pericolo spirituale o terreno, dovete sempre pensare che Io Stesso vi Sono vicino, perché mediante la vostra volontà vi siete già dimostrati come Miei, perché fate parte di coloro che vogliono essere Miei, che desiderano stare sotto la Mia Protezione Paterna. E questi figli non li lascio nella miseria, ma li salvo, per quanto è bene per l'anima. Io ho un ben potente Amore per voi, ma per questo ci vuole anche una certa misura di sofferenza che deve essere messa sulla vostra anima affinché possa maturare. E perciò la miseria non è del tutto da escludere dalla vostra vita, dovete prendere su di voi una misura, perché è

necessaria per la purificazione della vostra anima, non dovete considerare la sofferenza come una mancanza d'Amore e credere che Io vi abbia abbandonati, ma nella miseria Io vi Sono più vicino che mai e fortifico la vostra anima, affinché superi il peso. E perciò venite sempre di nuovo condotti fuori, appena portate tutto con rassegnazione nella Mia Volontà di quello che Io concedo per il bene della vostra anima. L'amore per voi determina il vostro destino e questo Amore non vi lascia nemmeno senza Aiuto. Perciò confidate sempre nel Mio Amore e non lasciatevi schiacciare dalle miserie e sofferenze del tempo, perché Io le termino nel tempo giusto.

Amen

La Mia Parola è il Bene più prezioso che possedete sulla Terra. E questa Parola dev'essere tutto per voi, perché nella Parola Sono Io Stesso. Se dunque avete Me Stesso, non dovete più tendere a null'altro, altrimenti condividete l'amore per Me con ciò che desiderate. Ma se Sono con voi nella Parola, vi sta a disposizione anche la più grande misura di Grazia e così la vostra nostalgia dev'essere poi soddisfatta secondo i beni del mondo. Perché, che cosa sono le Mie Parole contro la dimostrazione del Mio più intimo Amore per voi, contro la Donazione di Forza e Grazia? Avete la Cosa più sublime, quando avete la Mia Parola e non dovete più desiderare altro che questa. Perché con la Mia Parola vi giungono anche le Promesse, che Io provvedo al vostro benessere corporeo e spirituale. E dato che la Mia Parola è Verità, non preoccupatevi per ciò che necessita il vostro corpo, ma soltanto per ciò che serve all'anima. Ed accontentatevi della Mia Parola che è veramente la cosa più preziosa che il Mio Amore vi possa offrire sulla Terra. Se avete la Mia Parola, allora non vi mancherà nemmeno la Forza per affrontare la vostra vita terrena, perché allora avete appunto Me Stesso e quindi dovete essere colmi di Forza e poter superare la lotta della vita con successo. Non lasciatevi togliere da nulla la fede e la fiducia che la Mia Parola soltanto è l'unica Fonte di Forza dalla quale potete attingere giornalmente ed in ogni ora e che non vi lascia mai non fortificati. Perché se accogliete in voi la Mia Parola, allora accogliete Me Stesso e dove Sono Io, non può più essere nessuna miseria spirituale terrena, benché secondo l'apparenza vi troviate anche in quest'ultima. LasciateMi Essere con voi nella Parola e la vostra vita sarà solo un costante sviluppo verso l'Alto; la miseria terrena però non vi tocca più, perché allora badate non al vostro corpo, quando l'anima è unita con Me. Avete nelle mani una sicura dimostrazione del Mio Amore per voi ed il Mio Amore è davvero la Cosa più preziosa che potete conquistarvi, vi afferra e non vi lascia più finché non siete totalmente uniti con Me e potete abbandonare la Terra. Non dura più a lungo e la vita terrena sarà terminata. Ma il tempo prima è un tempo di lotta che dovete sostenere. Ma se avete con voi la Mia Parola, nulla vi deve spaventare, ma rendervi solo coraggiosi, perché vi ho assicurato il Mio Amore e non vi abbandono. E per quanto siete circondati da pericoli minacciosi, finché vi giunge la Mia Parola sapete anche che Io Stesso Sono con voi per non cadere al potere di colui che cerca di avvicinarsi a voi mentre fa muovere in voi i desideri per gioie e possesso terreni. Lasciate inosservato tutto ciò che appartiene ancora alla Terra e tendete incontro a Me soltanto con tutti i sensi, con tutto l'amore, formatevi nell'amore affinché Io possa prendere del tutto dimora in voi, ascoltate nell'interiore, affinché Mi sentiate ed accettate la Mia Parola come garanzia del Mio Amore che è eternamente per voi e vi guiderà anche attraverso tutti i pericoli del corpo e dell'anima. Perché la Mia Parola è Verità e la Mia Parola promette la Vita eterna a tutti coloro che l'accolgono credenti nel loro cuore e vivono di conseguenza. Ristoratevi e saziatevi con ciò che vi offre il Mio Amore e non desiderate null'altro, quando avete la Mia Parola e vi potete raddrizzare con la stessa.

Amen

Consolazione e Forza attraverso la Parola di Dio nella più grande miseria

B.D. No. 3448
25. febbraio 1945

Qual Grazia e Forza procede dalla Parola guidata dall'Amore di Dio alla Terra, lo saprete nell'ora paurosa, quando sarete tagliati fuori da tutto il mondo e potete entrare in contatto soltanto con Dio attraverso la preghiera. Allora Egli vi parlerà nel Suo Amore e vi trasmetterà la Forza, vi assisterà e provvederà a voi, e la Sua Parola vi sarà sufficiente Cibo e Bevanda, finché non vi arriva l'Aiuto.

Nessun uomo potrà incoraggiarvi la consolazione che vi affluisce dalla Sua Parola, perché con la Sua Parola sentirete anche Lui Stesso vicino a voi e vi affidate a Lui credenti. E quando sentite la Sua Parola, tutto il resto ha perduto il suo spavento per voi, il Suo Amore vi parla, la Sua Mano di Padre vi afferra e non vi lascia più cadere. La Sua Parola è colma di Mansuetudine e Bontà, vi dà speranza e la riconoscete come Verità e perciò cessa ogni paura ed ogni timore, perché ora confidate in Lui incondizionatamente.

Più è grande la miseria terrena, più vicino vi E' Dio, quando solo Lo invocate. Egli non vi abbandona e lo manifesta nella Sua Parola che potete sentire ininterrottamente, direttamente o indirettamente attraverso dei mediatori, se ne avete il desiderio. Perché Dio colma questo desiderio, Egli non vi lascia senza Cibo spirituale, non chiude la Fonte, da cui scorga l'Acqua viva. La protegge dalla distruzione, Egli non permette che venga coperta attraverso la volontà d'uomo, che la Fonte Si esaurisca, che il Suo Amore misericordioso ha aperto per voi, che avete fame e sete, che languite nella miseria del corpo e dell'anima e desidera saziarsi. E così Dio Stesso discende nella Parola alla Terra dai Suoi, quando ogni accesso a voi è rifiutato da uomini. Allora Egli Sarà con voi, e potete ricevere il ricco Dono dalla Sua Mano paterna, verrete fortificati corporalmente e spiritualmente, e quando avete rinunciato a tutte le speranze terrene e vi date unicamente a Dio, Egli Stesso prende il vostro destino nelle Sue Mani e vi salverà da ogni miseria. Perché il Suo Amore vi abbraccia, come abbraccia tutti voi che vi rifugiate in Lui nella preghiera.

Amen

„Attenetevi alla Mia Parola – Venite tutti a Me... “

B.D. No. 4599

28. marzo 1949

Attenetevi alla Mia Parola, non lambiccatevi il cervello e non sofisticateci sopra, se fosse da intendere diversamente da come lo percepite nel cuore. Potete sempre attingere consolazione e forza dalla Mia Parola, e perciò non dovete vivere nella paura e nella preoccupazione, ma le potete bandire in ogni tempo, appena Mi permettete di parlarvi. Come Padre dei Mieî figli Io so tutto ciò che li muove e che cosa li opprime, e nell'attesa rimango da parte finché i Mieî figli si avvicinano fiduciosi a Me e chiedono la Mia Assistenza. Ed Io non nego loro ciò che chiedono, ad ogni timorosa domanda ho pronta la Risposta, ed Io ripeto ciò che ho detto, quando camminavo sulla Terra: “Venite tutti a Me voi che siete stanchi ed aggravati.... ” Non lasciatevi opprimere da preoccupazioni terrene, che si dissolvono di nuovo da sé nel nulla, ma pensate soltanto alla vostra anima, che riceverà sempre la Forza, alla quale viene trasmessa la Mia Forza tramite la Mia Parola, perciò per voi è la cosa più urgente di accogliere la Mia Parola, che non dovete mancare di fare. E per questo Io lascio sovente venire su di voi la miseria e la sofferenza, perché Io so che traete la Forza dalla Mia Parola, affinché la vostra anima venga fortificata, Io voglio che voi manteniate un continuo contatto con Me, che non Mi mettiate da parte e lasciate venire in prima linea il mondo. E quando siete in pericolo, vi vengo vicino in forma di sofferenza ed afflizione. E perciò permettete che Io vi parli. Ed Io vi voglio dire delle Parole, che vi donano davvero Forza e Conforto e vi devono essere la dimostrazione della Mia Presenza, del Mio sapere della vostra miseria e del Mio Amore. Io voglio soltanto che voi veniate a Me liberamente, per sentire la vostra fiducia, che Mi rende felice, ed Io voglio chiamare a mente tutte le Mie Parole, che ho detto agli uomini sulla Terra, che erano nella stessa miseria spirituale e terrena. E voi riconoscerete Me Stesso nella Parola, perché nell'apporto di Forza riconoscete la divina Origine, e quindi sarete anche saldi nella fede, perciò vi voglio aiutare mediante la Mia Parola.

Amen

Parole severe del Padre Celeste – Medico – Medicina

B.D. No. 6084

20. ottobre 1954

Quello che vi somministro è per la vostra anima una vera Medicina guaritrice con la quale può guarire, con la quale è in grado di conquistarsi una vita eterna nella Beatitudine. Ma a che cosa vi serve questa Medicina se non l'usate, benché conosciate la sua forza guaritrice, ma se non ve ne

servite? A che cosa vi serve se ascoltate bensì la Mia Parola, non vivete secondo Essa, quindi la Forza della Mia Parola non può trovare effetto su di voi? Possedete un mezzo di guarigione molto efficace, ma voi non mettete alla prova la sua efficacia, vi fate consigliare da Me, vostro Medico dell'anima, ma non seguite le Mie Prescrizioni; e così non potete nemmeno guarire, anche se vi trovate nelle Mani del miglior Medico. La vostra volontà non esegue ciò che vi consiglio, e per questo rimanete nel vostro stato miserevole; la miseria della vostra anima non diminuisce per questo motivo, deve continuare a soffrire, perché voi le rifiutate l' Aiuto. E questa sofferenza della vostra anima si fa sentire su di voi anche in miseria terrena, perché con questa voglio stimolarvi alla riflessione, che vi accorgete che il vostro modo di vivere non è giusto, che nuoce alla vostra anima, e che per questo la stessa deve badare a non perdere la sua vita. Io posso sempre soltanto offrire ciò che aiuta la vostra anima, ma se non accogliete i Miei mezzi, allora la vostra anima rimarrà nella malattia e miseria e non potrà mai rallegrarsi della vita spirituale. Quindi non vi servirà molto se ascoltate bensì la Mia Parola, ma non vi sforzate a metterLa in pratica. Perché soltanto quando voi diventate attivi nella Mia Parola adempiendo i Miei Comandamenti dell'Amore, soltanto allora potete anche ricevere la Mia Forza. Soltanto quando agite nell'amore, sarete colmati della Mia Forza d'Amore, e questo significa guarigione per la vostra anima, significa uno stato di vita in Luce e Forza. Ed a questa vorrei aiutare tutti voi, e per questo vi ammonisco insistentemente, affinché muoviate la Mia Parola nel vostro cuore ed agiate di conseguenza. Vi ammonisco di non trattare con superficialità la vita della vostra anima, ma di apportarle immediatamente *quella* Forza che l'aiuta a guarire. Io vi ammonisco di chiedere Aiuto a Me Stesso, quando non riuscite, quando siete deboli, ad eseguire la vostra volontà. Vi trasmetto la Forza necessaria se soltanto vi rivolgete a Me pieni di fiducia, se nel cuore Mi invocate e Mi confessate le vostre debolezze, perché Io Sono il vostro Medico, Io Sono il Vostro Aiuto, Che non vi lascia mai soli nel vostro destino, ma Colui Che vuole salvare tutti coloro che sono ammalati nel corpo e nell'anima.

Amen

La Misericordia – Ammalati e deboli

B.D. No. 1032

31. luglio 1939

Prendetevi cura degli ammalati e dei deboli e ricordate, che devono soffrire ed hanno bisogno del vostro aiuto. Dovete esercitare la misericordia e pensare a questi poveri in costante provvedimento, ai quali delle sofferenze corporee rendono insopportabile la vita terrena, dovete cercare di lenire questa sofferenza e sacrificarvi in ogni momento per aiutarli. Questo compiace a Dio, perché dato che siete tutti figli Suoi, dovete anche essere preoccupati l'uno per l'altro e non far sorgere in voi disamore o indifferenza verso le sofferenze del prossimo. Quante volte gli uomini passano oltre agli ammalati e deboli senza far loro giungere una parola di consolazione, e quanto opprime questo i sofferenti. Nel loro stato sono abbandonati e grati per ogni parola che concede loro l'amore. E quante volte devono languire, perché al loro orecchio non giunge una parola amorevole. Sono solitari, ed una profonda tristezza s'impadronisce dell'anima, perché è affamata d'amore e gliene viene dato solamente in modo scarso.

Ed il Signore insegna la Misericordia, e promette eterna beatitudine, perché la misericordia premette l'amore, e soltanto l'agire per amore porta all'anima la Redenzione. E la misericordia è il più puro amore per il prossimo, perché vuole dare l'aiuto e non si aspetta nessuna prestazione in cambio. L'uomo può ammalarsi nel corpo ed anche nell'anima, ed è sempre indicibilmente prezioso portargli l'aiuto, di incoraggiare con consolazione il debole corporeo e porgere all'ammalato nell'anima ed al debole il giusto mezzo di guarigione per amore misericordioso al prossimo. Perché la sofferenza del corpo una volta trova la sua fine, ma non quella dell'anima, se non le viene dato attivo amore del prossimo e l'aiuta ad uscire dalla sua miseria.

L'uomo ammalato ed infermo ha bisogno di un doppio sostentamento, perché la debolezza del corpo fa sprofondare sovente l'anima nella debolezza, e può essere aiutata solamente tramite l'amore disinteressato, che risveglia ugualmente l'anima dalla sua letargia ed ora la stimola ad avere cura per il

miglioramento del suo stato. Allora l'uomo porta con pazienza anche la sofferenza corporea, se soltanto l'anima ha trovato la giusta conoscenza e questa attraverso l'amore attivo del prossimo, che l'ha assistita nella miseria.

Chi esercita la misericordia, può promuovere innominabile benedizione, perché il figlio terreno sentirà questa sia spiritualmente come anche nel corpo, e quindi il curato deve sentirsi sollevato, e rivolgere il suo sguardo in Alto tramite la forza spirituale, che mediante ogni opera d'amore irradia su questa, e l'amore e la misericordia avranno un doppio effetto di benedizione sull'uomo ammalato e debole. Aiuterà a migliorare gli ammalati e deboli nel loro stato e sarà contemporaneamente molto accessibile allo stato dell'anima, e perciò non dimenticate a donare loro il vostro aiuto e la vostra amorevole partecipazione a sollevarli fisicamente e spiritualmente e di far diventare per loro il tempo della loro sofferenza anche un tempo della maturazione spirituale, ed il Signore benedirà coloro che s'inclinano pieni di compassione sui loro prossimi sofferenti.

Amen

Consolazione spirituale

B.D. No. 7378

30. giugno 1959

Ogni consolazione spirituale è un ristoro per l'anima che ne è aperta, appena sente l'Amore del Consolatore. Perché l'anima si trova sempre nella miseria quando ha bisogno di consolazione spirituale. Allora l'uomo svolge un'opera d'amore al prossimo, che a volte deve essere valutata di più che la somministrazione di doni terreni, che servono soltanto al corpo. Ma l'anima, che ha bisogno di consolazione spirituale, necessita di un'opera d'amore e può essere aiutata molto di più, sempre premesso, che la consolazione (dell'uomo) le doni vero amore. Perché allora percepisce questo amore e lei stessa viene stimolata all'amore, e l'amore agisce sempre in modo salvifico. Donare consolazione spirituale richiede però sempre una giusta predisposizione, quindi l'uomo deve essere nel giusto rapporto con Me, suo Padre, allora indicherà ai prossimi anche sempre verso di Me, dirà loro, dove ha da aspettarsi Consolazione ed Aiuto, lo incoraggerà, di rivolgere sé stesso a Me e di stabilire lo stesso rapporto con Me, nel quale si trova lui stesso, e quindi le sue parole saranno anche viventi ed agiranno sul prossimo, al quale cerca di dare la consolazione spirituale. Ed è appunto questo legame che lo consolerà, la speranza che vi E' Uno, il Quale lo ascolta e bada alla sua chiamata, e che si può unire con Me in ogni miseria del corpo e dell'anima. Nessuno deve lasciare andare via da sé il prossimo senza averlo consolato. Ma può sempre soltanto dare la consolazione indicando Me, Che posso e voglio anche tramutare ogni sofferenza, quando l'uomo si affida a Me e Mi chiede Aiuto. Perché allora Mi riconosce come suo Dio e Padre, e questo solo è lo scopo e la meta dell'esistenza terrena, di entrare di nuovo nel rapporto con Me, nel quale l'essere stava in principio, di sospendere lui stesso la separazione nella libera volontà, a cui ha una volta rinunciato e di unirsi di nuovo con Me per diventare beato. Perciò ogni indicazione a Me è una consolazione spirituale, di cui ogni uomo ha bisogno, finché è ancora lontano da Me e così è esposto a tutti gli attacchi dell'avversario solo ed abbandonato. Si trova nella miseria spirituale, dove ha bisogno di consolazione. Prendetevi cura di tutti coloro, non importa, se sono ancora sulla Terra oppure già nell'aldilà e donate loro questa consolazione, indicando loro Me, che Mi devono invocare e mediante l'invocazione del Mio Nome troveranno anche la salvezza delle loro anime. Ricordatevi di loro nella preghiera e non lasciateli in questa miseria, e ve ne saranno grati in eterno, quando avete aiutato loro a trovare Me e di giungere a Me alla beatitudine, per cui il legame con Me è indispensabile. Ed anche voi sarete consolati, quando vi troverete nella stessa miseria delle anime, Mi prenderò particolare cura di voi e vi invierò ciò di cui avete bisogno per diventare beati.

Amen

Il Mio Amore immutato v'insegue con la Mia Provvidenza, perché Io non voglio la vostra rovina, ma la vostra Beatitudine. Io voglio la vostra liberazione dall'oscurità e la vostra entrata nella Luce. Perciò non vi precipiterò nel bisogno e nella miseria per altri motivi che per aiutarvi a salire in Alto, perché languite ancora nell'oscurità e da soli non avete la forza per risalire. I Miei mezzi e la loro efficacia però vi sono ancora estranei, e siete facilmente inclini a credere, che Io Sia crudele. Ma credete nel Mio Amore, e credete che sempre soltanto l'Amore Mi determina nel Mio Agire, che con ogni avvenimento lo scopo è sempre il vostro diventare beato. Io Solo so dell'effetto di tali avvenimenti, Io Solo so, quale via avreste percorso senza i Miei colpi del destino, ed Io Solo so, quando una tale via conduce nell'errore, e quello che Io ora lascio avvenire per impedire questo, ha sempre soltanto il Mio Amore per motivazione ed avrà un effetto benefico, anche se questo a voi uomini sembra incomprensibile.

Ora, nell'ultimo tempo prima della fine, sono urgentemente necessari degli Interventi dolorosi da Parte Mia e si ripeteranno più sovente, la Mia Mano dovrà sempre più sovente sciogliere dei nodi, e vi sarà ancora molta sofferenza e lutto, ma verranno anche salvate delle anime, agli uomini viene indicato con evidenza Colui il Quale tiene nelle Sue Mani il destino di tutti, benché Lo temano solamente, perché non sono in grado di amarLo, ma Lo riconoscono e credono in un Dio, Guida del Cielo e della Terra. E questa fede può portarli avanti, se sono di buona volontà.

La creatura più piccola possiede il Mio Amore, ed Io da Solo assicuro a tutte la Vita, affinché possa una volta entrare anch'essa nello stato della libera volontà ed adempiere il suo ultimo compito terreno.. Ma quanto di più Mi prendo cura di ciò che ha già raggiunto questo stadio, affinché non ricada ed il suo percorso terreno di prima non sia stato invano.

Io riconosco tuttavia anche gli scogli sulla via terrena di ogni uomo. Ed Io so, se l'uomo può superare questo scoglio oppure se è in pericolo di fallire. Ed Io lo inseguo perciò con la Mia Provvidenza e lo trascino indietro oppure lo conduco oltre su un'altra via. Ma Io non voglio mai la sua rovina. Inoltre dovete sapere, che Io Sono sempre un Padre che provvede, e che la Mia Provvidenza Paterna è davvero più preziosa per un uomo terreno, di quella che possa mai essere la cura di un uomo per il prossimo. Attenetevi stretti a questo, quando vi presentate dubbiosi la domanda come Io posso permettere ciò che rende dei bambini orfani, ciò che deruba delle famiglie del loro nutrito, ciò che prende agli uomini la cosa più cara che possiedono. Io posso confortare tutti, Io posso prendere su di Me ogni preoccupazione, ed Io Sono un Padre per tutti quelli che sono soli ed abbandonati, ma loro devono trovare Me.

Questo è il Mio Scopo, che stabiliscano il legame con Me nella miseria più grande, perché a che servono delle parole che devono annunciare una fede in Me, se non vengono trasformate in fatti, se gli uomini non vengono a Me, quando la sofferenza terrena minaccia di schiacciarli. La viva fede sarà per gli uomini un giusto sostegno, la fede morta però farà risvegliare dubbi su dubbi nell'Amore e l'Onnipotenza di Dio. Ed ogni uomo si trova in ore della miseria più profonda. Allora devono prendere la via verso di Me, ed Io aiuterò loro veramente nella loro miseria.

Io Solo Sono Colui Che può prendere, ma anche dare. E quando voi uomini sapete questo, allora credete anche, che Io posso guarire delle ferite che Io ho inflitte per via della vostra Beatitudine, credetelo fermamente e senza dubbio, che non sempre conduce alla Beatitudine ciò che voi considerate buono ed utile. Le Mie Vie sovente sono altre, ma conducono certamente alla meta. E con questa fede venite sempre a Me, ed ora potrete sperimentare il Mio Amore, perché credete in Me.

Amen

A ascolta delle Parole di Conforto: Nel dolore rimanete coraggiosi e forti, non diventate oscillanti. Nella fede, prendete rifugio nella preghiera e non ritenetevi abbandonati, anche se sopra di voi minaccia di crollare un mondo. La fede sposta dei monti e ciò che sembra impossibile, diventa possibile tramite la salda fede e come Mi invocate pieni di fiducia per l' Aiuto, la vostra preghiera non rimane non ascoltata. La via di vita di ogni uomo è prescritta, quindi la deve anche percorrere, perché da questo dipende la maturazione della sua anima. Egli percorrerebbe questa via anche volentieri e volentieri, se sapesse della sua necessità e dei tormenti nell'aldilà, se gli rimanesse risparmiata al via sulla Terra. Perciò non pensate mai alle sofferenze terrene, perché queste passano. Pensate al tempo infinitamente lungo nell'Eternità, che sarebbe molto più doloroso senza la sofferenza, che l'uomo ha da sopportare sulla Terra. E così non lasciatevi schiacciare dalla sofferenza e preoccupazione, ma fortificatevi da ciò nella fede in Me, perché vi amo e perciò devo intervenire sovente in modo doloroso nella vostra vita, per salvarvi per l'Eternità. Non dimenticate mai, che Io Sono vostro Padre, il vostro Amico, il vostro Fratello ed il vostro Protettore E presentateMi tutte le vostre miserie, ed affidatevi volontariamente e senza resistenza alla Mia Guida e verrete davvero guidati bene. Soltanto non lasciatevi tormentare da dei dubbi, opponete loro la profonda fede e sperate. Perché la Mia Parola è Verità e quando vi prometto il Mio Aiuto, non dovete nemmeno temere.

Amen

L'Incoraggiamento e Conforto del Padre

B.D. No. 6791

25. marzo 1957

Quante volte vi è già stato assicurato il Mio Aiuto in ogni miseria spirituale e terrena. Non voglio che soffriate, quindi toglierò anche la sofferenza da voi se venite a Me nella credente fiducia e Me lo chiedete. Non dovete però pronunciare questa richiesta in modo titubante, non dovete dubitare del Mio Amore o del Mio Potere. Ed ogni richiesta titubante ne è un dubbio, e questa mette anche in dubbio l'Esaudimento, mentre una fede forte senza dubbi ottiene tutto da Me. Un figlio che si affida definitivamente a suo Padre, non sperimenterà mai la Sua negazione, perché il Padre Ama Suo figlio.

Il Mio Amore per voi supera però migliaia di volte l'amore di un padre terreno per suo figlio, e questo Amore vi concede tutto, ma lo può fare solamente quando credete, perché ogni dubbio limita l'Efficacia del Mio Amore, perché i dubbi dimostrano anche un amore minore del figlio per il Padre. E sovente vengono su di voi delle miserie, per liberarvi da questi dubbi, se in modo terreno non vedete nessuna via d'uscita e sapete comunque che Esiste Uno il Quale vi può aiutare. Allora in quella miseria vi rivolgete anche a Lui e vi date totalmente a Lui. Allora perderete anche ogni dubbio, perché lo può procurare una grande miseria.

InvocateMi nella miseria ed Io vi voglio udire, chiedete e vi sarà dato. Venite a Me, che siete stanchi ed aggravati, vi voglio ristorare. Pensate sempre di nuovo alle Mie Parole che il Mio Amore vi ha detto, che vi hanno sempre assicurato l' Aiuto e che lo potete credere, perché Io Stesso le ho pronunciate. Piegatevi sotto la Mia Volontà e confidate in Me, e vi voglio davvero condurre attraverso ogni sofferenza, vi voglio aiutare a portare il vostro peso che vi preme, vi voglio liberare da ogni miseria. Ma non dimenticate nemmeno che vivete nel tempo della fine, che la via della vita di tutti gli uomini terminerà all'improvviso e che avete preso su di voi volentiersamente la sofferenza accresciuta, per aiutare la vostra anima alla maturazione ancora nel breve tempo. Pensate di più alla vostra anima che al vostro corpo e sopportate i suoi dolori con pazienza per via della vostra anima. Venite a Me nella pienissima fiducia chiedendo a Me la Forza di poter sopportare tutto, perché un figlio che ama suo Padre, prende anche volentieri su di sé un peso, quando il Padre lo considera salvifico per Suo figlio. Considerate ogni miseria come un ammonimento della vicina fine.

La vita terrena come uomo vi è stata data per la maturazione delle vostre anime. Potrebbe essere ben anche una vita pacifica, se l'amore unisse tutti gli uomini. Ma dove questo manca, il Mio avversario può esporsi particolarmente, e causerà delle ferite ovunque per danneggiare la vostra anima, e non

dovete lasciargli la vittoria su di voi. La via verso di Me vi è sempre aperta, e la dovete percorrere costantemente e chiedere a Me la Protezione e l' Aiuto contro costui, affinché le vostre anime non subiscano alcun danno. Sono sempre pronto per l' Aiuto, e sarà ancora più evidente, più forte è la vostra fede. Ma il Mio avversario cerca di sconvolgere la vostra fede, perciò dapprima dovete lottare per questa forte fede, che l' amore fa diventare viva. Voi stessi dovete cercare di pareggiare con l' amore tutto ciò che causa nell' odio il Mio avversario. Allora aumenterete nella forza della fede, allora la vostra preghiera rivolta a Me diventerà sempre più intima e fiduciosa, ed allora il Mio Amore potrà rendere felici i Miei figli, esaudirò ogni preghiera, perché non lascio andare in rovina la fede.

Amen

Parole confortanti del Padre

B.D. No. 3487
26. maggio 1945

Voi tutti che guardate preoccupati al futuro, avete al fianco un forte Aiutante, al Quale potete affidare credenti, se soltanto volete accettare il Mio Aiuto. Sono Io Stesso il Quale vi guida e vi protegge da ogni pericolo del corpo e dell' anima, se soltanto Mi scegliete come vostra Guida. Rivolgetevi a Me, invocateMi nella miseria, rifugiatevi in Me in ogni pericolo e credetelo fermamente che vi aiuto, che non vi lascio nella miseria e che guido tutto così come è bene per voi. E potrete andare incontro ad ogni giorno senza preoccupazione, tutte le preoccupazioni verranno polverizzate in un niente, si troverà sempre una via d' uscita, ed il Mio Aiuto sarà sempre riconoscibile. Non nascondetevi da Me, ma portate a Me tutte le vostre miserie, cercateMi, affinché possa farMi trovare. Non tenetevi lontani da Me, ma desiderate la Mia Vicinanza ed Io Sarò sempre con voi e non vi lascerò mai più, qualunque cosa voglia accadere. E credete che la Mia Parola è Verità, che vi do ciò che vi ho promesso, che nessuna della vostra preghiera tocca il Mio Orecchio, senza essere esaudita, se state nella profonda fede e confidate in Me senza barriera. Non diventate deboli nella vostra fede, ma immaginatevi sempre di nuovo, che vi amo come un Padre ama i Suoi figli, ai quali non lascia inesaudita nessuna preghiera, se non gli causano del danno. Datevi a Me con tutto ciò che vi è caro e voglio guidare il vostro destino, affinché nulla vi manchi, vi voglio guidare attraverso tutti i pericoli e formare la vostra vita terrena, affinché sia anche sopportabile per voi. E non dimenticate Me ed il Mio Regno. Rivolgete il vostro pensare allo spirituale, elevate i vostri occhi a Me e portateMi sempre nel cuore. Tenete il colloquio con Me e rimanete così intimamente legato con Me e vi voglio gratificare spiritualmente e terrenamente, e nulla vi deve opprimere, perché provvedo per voi e questo veramente nel modo giusto. Perché il Mio Amore per voi è immutabile e stendo sempre la Mia Mano protettrice su di voi, che volete essere Miei e tendete ad adempiere la Mia Volontà.

Amen

Gesù è venuto dai deboli, ammalati e bisognosi

B.D. No. 5282
27. dicembre 1951

Sono venuto nel mondo per i deboli, ammalati e bisognosi perché i forti e sani non hanno bisogno di Me, hanno trovato da sé la loro via, almeno credevano di averla trovata, e soltanto quando si sono smarriti, hanno riconosciuta la loro debolezza e Mi hanno chiamato, quando non bastavano più le loro forze per sostenere la vita. Tutti coloro che Mi chiamano hanno bisogno di Me, sono deboli ed ammalati nelle loro anime, ed a tutti quelli vengo in Aiuto, perché quando Mi chiamano riconoscono il loro stato di miseria e sperano Salvezza da Me. Voi uomini siete tutti deboli ed ammalati e ben per coloro che lo riconoscono. Ma per coloro che si sentono forti e sani, le cose vanno male, perché loro non possono essere aiutati. E sono molti che credono di non aver bisogno d' aiuto, sono molti coloro che sono convinti della loro propria forza e si servono molto facilmente della forza di colui che vuole conquistarli per sé, che li fortifica nella loro fede arrogante, e che apporta loro forza ma non senza essere ripagato. Egli pretende l' anima e dà per questo al corpo ciò che richiede. Ma Io Sono il Medico degli ammalati e deboli, Sono il Consolatore degli afflitti e la Speranza degli scoraggiati. Tutti loro vengono da Me e non chiederanno invano, assicuro a tutti loro il Mio Aiuto anche se voi uomini non

ve ne accorgete subito. Ma allora so anche il perché e voi non siete comunque abbandonati, perché nessuno che chiede aiuto dal cuore, Mi chiama invano Venite tutti a Me, voi che siete affaticati ed aggravati, vi voglio ristorare. Così Io vi ho promesso il Mio Aiuto e così vi è anche assicurato. Ricordatevi sempre di questo, quando incontrate la miseria, quando vi sentite oppressi fisicamente o spiritualmente, quando la vita terrena grava pesantemente su di voi, quando necessitate aiuto. Allora ricordatevi che Sono venuto dai poveri, ammalati e deboli, una volta ed anche ora, e che attendo soltanto la vostra chiamata, per farMi riconoscere da voi. Ma che voglio essere chiamato, affinché riconosciate liberamente da voi la vostra debolezza ed avete il desiderio di Me, vostro Medico ed Aiutante, che con la vostra chiamata dimostrate la vostra fede, che posso e voglio aiutarvi, e non lascio mai andare a fondo una tale fede.

Amen

Il collegamento con Gesù Cristo in ogni miseria

B.D. No. 6363

23. settembre 1955

Voi uomini dovete unirvi intimamente con Gesù Cristo, se volete liberarvi da tutti gli errori e debolezze, dai vizi e brame, da difetti di ogni genere, se volete diventare perfetti. Lui solo vi può aiutare in questo, e lo fa appena lo chiedete a Lui e Gli dimostrate che credete in Lui come il divino Redentore. Quando avete da combattere, quando interiormente siete insoddisfatti di voi stessi, rivolgetevi soltanto a Lui, perché Egli ha comprensione per ogni debolezza umana, perché Lui Stesso E' passato sulla Terra come l'Uomo Gesù. Ma ha anche il mezzo per aiutarvi, fortifica la vostra volontà e vi dà la necessaria Forza dal Suo Tesoro di Grazia, che Egli ha conquistato per voi tramite la Sua morte sulla Croce. Non percorrerete invano la via verso di Lui, sperimenterete l'Aiuto certo, se soltanto lo desiderate. E così dovete sempre desiderare a stabilire ed a ricevere il contatto con Lui. Nessun'altro vi può garantire l'Aiuto, Egli Solo lo può e lo vuole anche, perché Egli Stesso vuole che diventiate liberi da ogni catena che vi tira verso il basso, perché Lui Stesso vuole che raggiungete di nuovo la perfezione di una volta, affinché vi possa accogliere nel Suo Regno, quando dovete lasciare questa Terra. Egli vuole che ritorniate nella Casa del Padre vostro per essere di nuovo beati, come lo eravate in principio. E perciò farà anche di tutto per rendervi possibile questo ritorno, e non farà mancare i Doni di Grazia, perché per questo E' disceso sulla Terra, per aiutarvi, perché da soli non eravate in grado di percorrere la risalita verso la Luce. Egli E' morto per voi uomini sulla Croce, e non vuole aver compiuto questo Sacrificio invano, Egli vuole, che tutti gli uomini abbiano parte nelle Grazie del Sacrificio sulla Croce, che tutti giungano alla meta, per la quale Egli Stesso Si E' sacrificato. Ma voi stessi dovete venire a Lui, dovete affidarvi a Lui nella vostra miseria e chiedere il suo Aiuto, e vi verrà dato. Perciò dovete sempre essere consapevoli della Sua Presenza. Dovete soltanto invocarLo nei pensieri, ed Egli cammina accanto a voi su tutte le vostre vie. Il collegamento mentale con Lui vi assicura anche la Sua Presenza, e quando Gesù Cristo vi E' vicino, parlate con Lui come con un fratello ed affidatevi a Lui; presentateGli tutto ciò che vi preme, ma fate che le vostre richieste siano più di genere spirituale, benché trovate pienissimo Sostegno anche nelle miserie terrene. Ma pensate dapprima allo stato della vostra anima, e quando scoprite delle manchevolezze, presentatevi fiduciosi davanti a Gesù Cristo con la richiesta che vi liberi da ogni catena, da ogni male che vi separa da Lui. Frequentate fiduciosi con Gesù Cristo come con il vostro fratello e non temete a scoprire anche i vostri errori e peccati più segreti. Il Suo Amore E' infinito, ed Egli ve li perdonerò e vi aiuterà a giungere alla totale libertà, perché Lo riconoscete, perché credete in Lui e nella Sua Opera di Redenzione. Ma nessuno che Lo esclude dalla sua vita, che non riconosce l'Opera di Redenzione di Gesù e la Divenuta Uomo di Dio in Lui, supera da solo i suoi errori e vizi, perché gli manca ogni forza, ed anche la volontà è debole per affrontare seriamente l'opera della trasformazione del suo essere. Non potrà ottenere nulla, se non si affida prima al divino Redentore, perché ognuno che vuole liberarsi dal potere dell'avversario di Dio, deve invocare Gesù Cristo e darsi a Lui pienamente credente. Solo allora può essere salvato, solo allora ha la Forza per cambiare, per poter entrare redento nel Regno spirituale, per poter ritornare definitivamente nella Casa del Padre.

Amen

Non voglio lasciarvi orfani. Voglio prenderMi cura di voi come Padre ed anche darvi dimostrazioni del Mio Amore Paterno. Non voglio che camminate da soli e senza Guida sulla Terra, che siate esposti senza protezione al Mio avversario che vi si avvicina subito quando vede che siete abbandonati, perché vi amo, perché siete figli Miei, che una volta sono proceduti da Me e che hanno lasciato la retta via, bensì nella libera volontà, ma Io non sottraggo loro comunque il Mio Amore. Il Mio Amore Paterno tenderà soltanto ancora affinché ritorniate nella Casa del vostro Padre. Perciò assumo la vostra Guida premesso che non vi ribellate caparbiamente a Me, che vi lasciate guidare volenterosamente da Me. Allora però siete nella Custodia divina e nulla può accadervi, non avete bisogno di sentirvi come orfani, che stanno da soli nel mondo e perciò si trovano anche sovente in pericolo, perché questo è il Mio Amore, che Mi raccolgo le Mie pecorelle, che non procedano sparse per la loro via, che le attiro e le chiamo come il buon Pastore, Che non ne vuol perdere nessuna. Le Mie pecore riconoscono anche la Voce del loro Pastore, e la seguono ed Egli le condurrà a Casa, Egli proteggerà il Suo gregge dal nemico, che si avvicina sempre di nuovo per causare confusione, per far disperdere le pecorelle, ovunque possa. Allora risuonerà la Mia Chiamata, perché non le lascio al Mio nemico. Seguirò quelle che si sono perdute oppure che corrono il pericolo di precipitare nell'abisso, perché non voglio perdere nessuna delle Mie pecorelle, perché le amo. Così nessun uomo deve temere di essere abbandonato da Me e dal Mio Amore, perché Mi prendo cura di ognuno che è in miseria, che è solo e dipende dall'Aiuto. Sono vicino a tutti coloro che pensano a Me, che si affidano a Me nella loro miseria ed agirò come un buon Pastore su tutti coloro che si sono allontanati da Me e che devono essere ricondotti con la Chiamata dell'Amore là dove hanno avuto la loro origine. "Non voglio lasciarvi orfani.... " Questa è la Mia Promessa e così potete anche contare convinti sulla Mia Protezione, potete sempre approfittare del Mio Aiuto, perché sapete che esiste Uno il Quale E' e vuole Essere vostro Padre in tutta l'Eternità. A questo Padre dovete affidarvi, qualunque cosa vi preme. Allora vi prenderà per Mano e vi condurrà sicuri attraverso ogni disagio, vi darà la Forza per superare tutti gli ostacoli, appianerà le vostre vie, affinché raggiungete sicuri la vostra meta, affinché Mi troviate e rimaniate ora con Me in eterno. Perché voi tutti siete figli Miei che una volta hanno abbandonato la Casa Paterna, che però devono di nuovo tornare indietro e lo possono sempre soltanto con il Mio Aiuto. Non hanno bisogno di sentirsi deboli, perché come Padre amorevole provvedo i Miei figli con Forza, affinché possano ora anche ripercorrere la via verso la vera Patria, affinché ritrovino la via del ritorno a Me, al loro Padre dall'Eternità.

Amen

Guarda, Sono con voi tutti o giorni

Guarda, Sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo. Non lascio soli voi uomini, perché so che andreste perduti, perché da soli siete incapaci a compiere il vostro compito terreno. Sono disceso sulla Terra, perché lo sapevo sin dall'Eternità, che eravate esposti inermi a colui, la cui volontà vi ha chiamato in vita sotto l'utilizzo della Forza divina e perché volevo aiutarvi contro la sua schiavitù. Sono di nuovo asceso nel Cielo, come Uomo dovevo lasciarvi, non potevo rimanere corporalmente in eterno presso voi uomini, ma vi ho promesso il Mio Spirito che doveva rimanere con voi fino alla fine del mondo. Corporalmente non Sono bensì fra di voi, ma spiritualmente sempre e continuamente, in modo che non abbiate mai da sentirvi abbandonati da Colui il Quale può esservi un vero Aiutante in ogni miseria. InvocateMi, affinché vi rechiare coscientemente sotto la Mia Protezione, e rendetevi anche sempre conto della Mia Presenza e vincerete ogni situazione di miseria terrena e spirituale, perché allora lo fate con Me ed Io vi voglio accompagnare ad ogni passo, non siete mai soli, premesso che non vogliate essere soli, ed è lasciato totalmente a voi se volete seguire Me oppure il Mio avversario. Costui sarà sempre presso di voi, vi opprimerà o vi attirerà a sé. Ma Io Sono sempre pronto ad offrirvi la protezione contro di lui, se voi stessi lo volete. Ma dato che la vostra

volontà è determinante, non intervengo visibilmente quando vi opprime, ma attendo la vostra chiamata, che dev'essere inviato su a Me nello Spirito e nella Verità, per essere anche sempre esaudita. Io Sono con voi fino alla fine del mondo. Qual confortante Promessa giace in queste Parole, che non avete mai bisogno di sentirvi solitari, che non siete mai abbandonati dal Potere Che può e vuole anche tutto, perché vi ama, Che attende solo la vostra chiamata, per rendervi felici con la sua Presenza e per darvi ciò di cui avete bisogno, Luce, Forza, Amore e Grazia in ultramisura.

Amen

Parole confortanti del Padre

B.D. No. 1850

17. marzo 1941

Lasciate venire a Me i bambini e non vietateglielo. Venite tutti a Me, voi che siete stanchi ed aggravati, vi voglio ristorare. Posso darvi più Assicurazione di quella che attraverso queste Parole non siete soli ed abbandonati? Io sono il Padre dei saggi, l'Amico dei poveri, il consolatore degli afflitti ed il Protettore degli oppressi. Chi si rifugia in Me, può essere davvero sollevato di ogni preoccupazione. E perciò dovete venire a Me in ogni miseria e presentarMi la vostra faccenda, voglio Essere presente sempre ed ovunque, dove necessitate di Me e del Mio Aiuto, voglio guidarvi su tutte le vostre vie incontro a Me, voglio distogliere la sofferenza e mutarla in gioie, e così non sarete soli ed inermi nella sofferenza, che lascio venire su di voi per mettervi alla prova. Pretendo i vostri cuori, voglio che vi uniate intimamente con Me, voglio che siate rinsaldati nella fede in Me e nel Mio Amore nel tempo in arrivo della miseria, voglio che possiate adoperarvi con piena convinzione per Me, affinché Mi possiate rappresentare davanti a tutto il mondo. Voglio che il Mio Amore diventi evidente su di voi, che Mi sentiate vicino a voi. Voglio che diventiate calmi nella vostra sofferenza, che vi affidiate rassegnati e credenti a Me, per poter agire visibilmente su di voi, affinché vi rendiate conto della Mia Forza e Vigore, affinché Io viva nei vostri cuori, che Mi frequentiate come con il vostro fratello, che non temiate, ma che siate credenti, perché il Mio Amore è più grande di ogni miseria. Il Mio Braccio è più forte del pericolo e ciò che per voi significa grande sofferenza, vi procurerà uno stato di maturità che diversamente non potete mai più raggiungere. E così vi esclamo: Credete, amate e confidate. Diventate come i bambinelli, che lasciano tranquillamente tutto al Padre, perché sanno che il Suo Amore vuole soltanto il meglio per i suoi figli. E venite a Me in ogni miseria, vi voglio aiutare e non dovete mai più invocarMi invano per l'Aiuto, perché esaudisco la preghiera di coloro che Mi riconoscono come il loro Padre e Mi supplicano in ogni miseria.

Amen